

Un porto per la regione

Con la Zona Logistica Semplificata arrivano incentivi per le imprese collegate all'hub portuale di Ravenna



L'Emilia-Romagna regione locomotiva del Paese

di Guido Caselli*

Il passaggio di testimone tra il 2024 e il 2025 sembra avvenire avvolto dalla nebbia dell'incertezza. Lo scenario geo-politico in profonda trasformazione e le tensioni internazionali spesso degenerate in conflitti stanno minando alle fondamenta convinzioni e comportamenti che ci hanno accompagnato per anni. In un contesto dove tutto appare in perenne riconfigurazione la scelta migliore appare quella di affidarci all'unica certezza in nostro possesso, l'evidenza dei dati statistici. Vi sono due racconti dei numeri, tra loro fortemente intrecciati, ai quali credo sia importante dare voce.

La prima narrazione è quella dell'oggi, dei dati congiunturali che riportano quanto sta accadendo in questi giorni. Il racconto descrive un'economia mondiale che nel 2024 è cresciuta a un ritmo inferiore agli anni passati, dinamica che proseguirà nel corso del 2025. A rallentare soprattutto l'area Euro e, all'interno dell'area Euro, Germania e Italia i Paesi con i tassi di crescita del Pil più modesti. Dopo la brillante ripartenza successiva alla pandemia, la nostra economia sembra aver ripreso quella posizione di retrovia che occupa stabilmente da quasi trent'anni. L'Emilia-Romagna, pur non distaccandosi molto dalla tendenza nazionale, si conferma regione locomotiva del Paese. Per le tre province della Romagna il 2024 e il 2025 sono anni di maggior sofferenza rispetto all'area emiliana.

*Direttore del Centro Studi di Unioncamere Emilia-Romagna

continua a pagina 5

De Pascale presidente

Le congratulazioni di Confcooperative
pagina 6

Cavio

40 milioni di euro per il sito di Faenza
pagina 13

Speciale Natale

I regali solidali delle cooperative
pagine 16 e 17

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E. 4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa, Sped. in abb. post. DL: 353/2003 (conv. in L. 27-2-2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN-BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155) In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene Ip / Stampato il giorno 21 novembre 2024



INTERMEDIARIO ASSICURATIVO ASSIMOCO E CATTOLICA

Per i Soci e Dipendenti delle cooperative associate a Confcooperative Romagna, Volontari - Soci Enti del Terzo Settore



RAVENNA Via Francesco Negri, 20 Tel. 0544/33860 info@safassicurazioni.it www.assicurazionisaf.it	LUGO Via Mazzini, 142/144 Tel. 0545/23188	BAGNACAVALLLO Via Boncellino, 44 (int. 2) Tel. 0545/60730
--	---	---

ufficio@assicurazionimelandrisas.it



IN CAMMINO
Cooperativa Sociale Onlus



La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it
incammino@incamminopec.it
www.incammino.it

ECONOMIA

Nasce la Zona Logistica Semplificata dell'Emilia Romagna: agevolazioni per le aree identificate dal provvedimento

Con un Dpcm di metà ottobre è stato deliberato il provvedimento ideato per stimolare gli investimenti nelle aree industriali e commerciali collegate al Porto di Ravenna. Coinvolte tutte le province della regione: in Romagna i comuni di Ravenna, Faenza, Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Lugo, Forlì, Forlimpopoli e Rimini

L'Emilia Romagna avrà la propria Zona Logistica Semplificata (Zls): a stabilirlo, dopo anni di dibattito politico sul tema, è stato un Decreto della Presidente del Consiglio dei Ministri (Dpcm) di metà ottobre. La Zona logistica semplificata va a toccare tutte le province emiliano-romagnole e, in particolare, quelle aree dove sono insediate imprese che hanno (o avranno) collegamenti con il Porto di Ravenna.

“La Zona logistica semplificata ricomprende delle aree geografiche, specificamente delimitate e designate, che saranno sottoposte a facilitazioni burocratiche e amministrative - spiega Pier Nicola Ferri, funzionario Lavoro e Servizi per Concooperative Romagna -. In pratica le aziende che sono insediate in queste aree potranno godere di agevolazioni fiscali - sottoforma di



Pier Nicola Ferri

credito d'imposta - in caso di investimenti produttivi”. Essendo l'approvazione della Zls regionale molto recente, mancano ancora molti dettagli applicativi ma con il Decreto Legislativo Coesione

Le imprese collocate nella Zls possono godere di agevolazioni per l'acquisto di nuovi impianti, mezzi e attrezzature

è stato esteso alle Zone logistiche semplificate il medesimo credito d'imposta attualmente previsto per le Zes - Zone economiche semplificate (che comprendono le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria,

Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna e sono state istituite per favorirne lo sviluppo e attrarre investimenti).

Le Zone logistiche semplificate vengono istituite laddove è presente uno snodo intermodale, come il Porto di Ravenna, considerato strategico per lo sviluppo dell'economia territoriale. Sono già Zls riconosciute, ad esempio, il Porto di Venezia e quello di Genova. “La Zona Logistica Semplificata dell'Emilia Romagna interessa tutte le province, per un totale di 28 comuni e 4500 ettari di estensione - evidenzia Ferri -. Per quanto riguarda la Romagna sono interessati i comuni di Ravenna, Faenza, Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Lugo, Forlì, Forlimpopoli e Rimini. Le aree sono state identificate sulla base di un 'collegamento funzionale' con il Porto di Raven-

na e rappresentano esclusivamente aree produttive e commerciali”.

Le imprese collocate nella Zls possono godere di agevolazioni in caso di investimenti per l'acquisto di nuovi impianti, mezzi e attrezzature, per l'acquisto di terreni o per la realizzazione di immobili. Sono ammesse tutte le imprese tranne quelle che operano nel settore siderurgico, carbonifero e della lignite, nel trasporto e nel comparto dell'energia e quelle che operano nei settori creditizio, finanziario e assicurativo (sono inoltre escluse le imprese in difficoltà o in liquidazione).

“Erano almeno due anni che attendevamo questa delibera del Governo e c'è soddisfazione da parte del mondo delle imprese - commenta Ferri -. La Zona logistica semplificata è un'opportunità concreta per lo sviluppo delle nostre cooperative e di

tutto l'indotto. Se le imprese vengono incentivate a investire si crea un circolo virtuoso e anche il legislatore può valutare più efficacemente in che modo sostenere le infrastrutture che collegano questa zona. Tutta l'economia della regione ne trarrà indubbiamente beneficio”. L'ufficio tecnico-politico di Concooperative Romagna che seguirà il percorso della Zona logistica semplificata organizzerà nelle prossime settimane un seminario informativo destinato alle cooperative associate: “Appena avremo notizie più certe sul funzionamento delle agevolazioni sarà nostra cura organizzare un incontro divulgativo destinato alle cooperative che già insistono sulle aree individuate ma anche con tutte le altre potenzialmente interessate” conclude il funzionario.

Mabel Altini

ARCO TRASPORTI

“Il nostro nemico numero uno è la burocrazia. Occorrono semplificazione e regole chiare”

Sauro Bettoli, presidente della cooperativa Arco Trasporti (Cotignola). “La nostra nuova sede di Barbiano di Cotignola si trova in uno dei due siti di incremento logistico individuati a suo tempo dalla Regione per lo sviluppo delle attività di movimentazione merce. Abbiamo comprato la sede da un fallimento e ora disponiamo di un magazzino, già presente e operativo, di 5000 metri quadrati, oltre a un'area esterna di quasi 110mila metri quadrati.

Questo spazio ci permetterà di sviluppare sia opere all'aperto sia un ulteriore spazio logistico coperto di 15mila metri quadrati. Ora siamo in attesa di valutare lo strumento operativo della Zona logistica semplificata e come questo impatterà con la nostra attività. Dal nostro punto di vista tutte le agevolazioni che vanno incontro al settore logistico e dell'auto-transporto, in particolar modo, sono ben accette. Tuttavia, il nostro nemico numero uno rima-



Sauro Bettoli

ne la burocrazia nelle sue varie sfaccettature. Abbiamo bisogno di semplificazione e che tutti gli uffici pubblici con cui ci interfacciamo abbiano regole chiare e procedure rapide”. (i.f.)

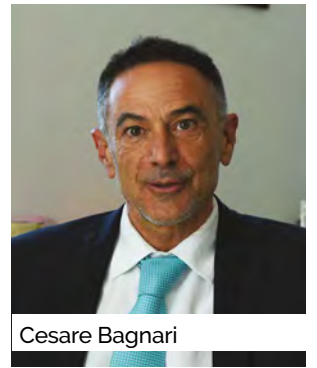


Il Porto di Ravenna (foto Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale - Porto di Ravenna)

CICLAT TRASPORTI AMBIENTE

“Intervento fondamentale per lo sviluppo del territorio. Speriamo vengano rivisti i termini per le domande”

Cesare Bagnari, amministratore delegato della cooperativa Ciclat Trasporti Ambiente (Ravenna): “Così come è stata presentata in queste settimane, la Zona Logistica Semplificata dell'Emilia-Romagna ricalcherà in tutto e per tutto le Zone conomiche semplificate che la nostra cooperativa conosce bene, dal momento che abbiamo fatto richiesta di finanziamento in Sardegna per il rinnovo di un impianto di selezione rifiuti di una nostra società partecipata. Devo dire che per noi si è trattato di un incentivo significativo per la pianificazione di un investimento particolarmente importante e di ultima generazione. Credo che l'accessibilità a questo tipo di credito di imposta sia abbastanza agevole, ormai tutti i macchinari e le attrezzature hanno i requisiti per essere ammessi, e questo non può che avere ricadute positive sullo sviluppo del territorio. La Zona Logistica Semplificata può anche supportare interventi di collegamento e messa in rete tra le varie province, andando a sostenere il sistema infrastrutturale di cui il Porto di Ravenna ha grande bisogno, soprattutto in vista dell'approfondimento dei fondali che consentirà l'accesso a navi di grandi dimensioni e quindi un significativo aumento dei flussi. L'unica cosa che dispiace è che la finestra per la quale poter presentare le richieste di rimborso sia finita a novembre 2024, dopo appena 6 mesi di tempo. Per questo motivo auspichiamo che vengano dati termini diversi per aver accesso ai crediti di imposta previsti per assicurare a tutti la possibilità di pianificare e poi realizzare gli investimenti”. (m.a.)



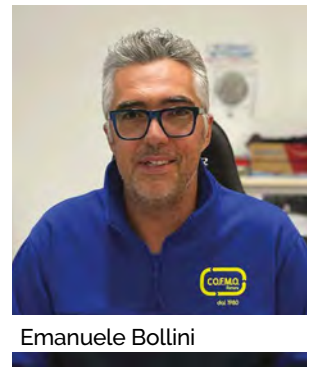
Cesare Bagnari

COFMO

“Un'opportunità per rendere più efficienti i nostri servizi e accrescere la sicurezza degli operatori”

Emanuele Bollini, cooperativa Cofmo (Rimini). “Per quanto riguarda la Zona Logistica Semplificata dell'Emilia-Romagna posso dire che, al momento, conosciamo ancora pochi dettagli operativi, ma seguiamo con grande interesse gli sviluppi. Consideriamo questo progetto di fondamentale importanza per il miglioramento della logistica e lo spostamento delle merci in ambito regionale, con potenziali ricadute positive anche per realtà come la nostra, che opera nel Centro Agroalimentare Riminese e quindi in un'area identificata dalla Zona logistica semplificata.

Per una cooperativa di facchinaggio poter pianificare investimenti in mezzi e attrezzature significa garantire servizi più efficienti ai clienti ma anche, e soprattutto, un luogo di lavoro più sicuro per i nostri soci e lavoratori. Quindi, da parte nostra, il giudizio sull'iniziativa non può che essere positivo; tuttavia, restiamo in attesa di capire meglio come verrà sviluppata per valutarne appieno l'impatto”. (m.a.)



Emanuele Bollini



Il nostro partner è l'ambiente



Transporto, recupero e smaltimento



Bonifiche ambientali



Gestione rifiuti RAEE, sanitari e amianto



Servizi ambientali

Via Magnani 5, Ravenna • 0544 450500 • commerciale@albatros.ra.it • www.albatros.ra.it
ALBATROS è una società certificata UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018, UNI/PDR 125:2022, SA8000

UN LUOGO DOVE NON CI SONO DIFFERENZE

Scegli CavaRei Impresa Sociale per il tuo 5x1000 a supporto di percorsi di inclusione lavorativa in caffetteria, sartoria e coltivazione di erbe aromatiche per persone con fragilità.

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUMUS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA **Mario Rossi**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **01870050406**



CavaRei
Impresa Sociale

+39 0543 31094
cava@cavarei.it
Via Domenico Batzoli, 8 - 47122 Forlì
www.5x1000.cavarei.it



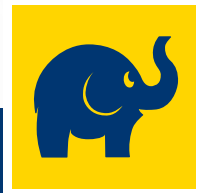
Centro servizi per l'agricoltura

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto
Conferimento cereali - Servizio macchine

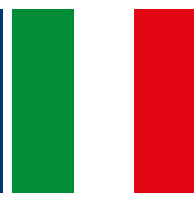
Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano

OGNI MEZZ'ORA DA BRICOFER E SELF UNA SPESA E' GRATIS

SENZA LIMITI
DI IMPORTO



Bricofer



Self
Tutto il Mondo del Fai da Te

INSIEME PIÙ CONVENIENTI

* LA FREQUENZA DEI PREMI È CALCOLATA SULLA MEDIA DEGLI ORARI DI APERTURA DEI NEGOZI IN ITALIA
SCOPRI NEI PUNTI VENDITA IL REGOLAMENTO DEL CONCORSO "VINCI LA SPESA",
* DURATA DAL 01/07/2024 AL 15/03/2025 • MONTEPREMI € 195.059,70 • N° PREMI 5.610

CONFCOOPERATIVE ROMAGNA

Addio a Giancarlo Turchi, il ricordo dei "suoi" direttori

Pierlorenzo Rossi, Mirco Coriaci e Andrea Pazzi a nome del territorio:
"Persona umile e determinata, grande ascoltatore e uomo di organizzazione"

Nelle scorse settimane la squadra di Confcooperative Romagna ha salutato Giancarlo Turchi, funzionario di Federsolidarietà del territorio di Forlì-Cesena e poi della Romagna. Giancarlo è scomparso il 30 ottobre, a pochi mesi dal suo pensionamento, a causa di una malattia con la quale combatteva da tempo. I funerali si sono svolti a Russi e alla cerimonia hanno partecipato tantissime persone: colleghi e colleghe, rappresentanti di cooperative di tutta la Romagna, figure istituzionali e politiche. Riportiamo di seguito i ricordi dei tre direttori di Confcooperative con i quali Giancarlo Turchi ha lavorato fianco a fianco: Pier Lorenzo Rossi, direttore di Confcooperative Forlì-Cesena fino al 2013, Mirco Coriaci, direttore di Confcooperative Forlì-Cesena dal 2013 al 2020 e Andrea Pazzi, direttore di Confcooperative Romagna dal 2020. (m.a.)

"Ho conosciuto Giancarlo a Premilcuore, al tempo delle scuole medie. Poi la nostra frequentazione è continuata all'Istituto agrario di Cesena, dove eravamo costretti per ragioni logistiche a rimanere in collegio; una specie di convivenza 'militare' che ci avrebbe preparato al servizio militare vero e proprio e alla vita. I nostri destini si incrociarono nuovamente qualche anno più tardi, quando la Cantina Sociale di Forlì-Predappio, associata a Confcooperative Forlì-Cesena, decise di istituire un ufficio vendite affidando a Giancarlo la funzione commerciale. Dopo qualche anno, quando divenni segretario di Confcooperative Forlì-Cesena, assieme al direttore Giovanni Sansovini, decidemmo di affidargli il coordinamento del settore delle cooperative sociali. Erano anni in cui molte di queste realtà per motivi diversi, operavano ai margini dell'associazione. Avvicinarle e far loro capire l'importanza di fare gruppo per raggiungere risultati migliori, non era facile. Giancarlo, con pazienza e dedizione riuscì a ricostruire rapporti e a far funzionare la federazione. Con il suo temperamento umile ma



Giancarlo Turchi (al centro) al congresso di Confcooperative Romagna di gennaio 2024. Con lui, da sinistra, Mauro Neri, presidente di Confcooperative Romagna, Angelica Sansavini, storica presidente della cooperativa sociale Domus Coop, Mirco Coriaci e Andrea Pazzi

fermo riuscì in un lavoro che pareva impossibile; sapeva ascoltare, sapeva essere discreto e riservato, guadagnarsi la fiducia di tanti, non solo tra i dirigenti delle cooperative ma anche e soprattutto tra gli interlocutori istituzionali, verso i quali era necessario rappresentare le istanze delle associate. Giancarlo è stato un tessitore di rapporti, una persona che utilizzava ogni momento per portare la bandiera di Confcooperative".

Pierlorenzo Rossi, direttore di Confcooperative ER e già direttore di Confcooperative Forlì-Cesena

"Quando ho preso in mano la direzione di Confcooperative Forlì-Cesena, Giancarlo era già presente e fortemente insediato. È stato un tecnico e un fine politico, ha sempre mantenuto rapporti con numerosi esponenti istituzionali, dal mondo della politica a quello dell'economia, dal mondo della chiesa alle istituzioni. La sua dote più grande era la capacità di ascolto: avendo lavorato a lungo in Federsolidarietà, ha fatto tesoro di questo suo talento mettendosi al servizio delle imprese e dei operatori. Ascoltando e rimanendo sempre aperto al confronto. Il modo in cui è riuscito a entrare in contatto con chi lo ha conosciuto si è visto anche dalla grande partecipazione alla sua cerimonia funebre. Giancarlo era anche una persona versatile e un grande uomo di organizzazione. Ha favorito la nascita di tante coopera-

tive e si è messo a disposizione del sistema - sociale ma anche culturale e turistico - per aiutare, laddove c'era bisogno della sua competenza, esperienza e professionalità".

Mirco Coriaci, segretario di Confcooperative Romagna e già direttore di Confcooperative Forlì-Cesena

"Pur conoscendo Giancarlo da tempo, per i rapporti che abbiamo avuto quando io ero direttore di Confcooperative Ravenna e lui funzionario di Confcooperative Forlì-Cesena, è solo negli ultimi anni, da quando è nata Confcooperative Romagna, che ho potuto apprezzarne pienamente le qualità professionali e umane. Giancarlo era un punto di riferimento per la cooperazione sociale di Forlì-Cesena, la sua disponibilità e competenza lo avevano reso una figura fondamentale all'interno e all'esterno dell'organizzazione. Era stimato e apprezzato dai colleghi e dai operatori ed era parte integrante del sistema. Come suo ultimo direttore ho vissuto in maniera diretta, perché lui stesso mi ha sempre tenuto aggiornato sul suo stato di salute, le difficoltà e le grandi fatiche degli ultimi anni. La cosa che mi piace ricordare di lui è, però, l'aver saputo affrontare con determinazione e con fiducia, sempre con il sorriso sulle labbra, ogni difficoltà che la vita gli ha presentato".

Andrea Pazzi, direttore di Confcooperative Romagna

continua da pagina 1

L'Emilia-Romagna regione locomotiva del Paese

di Guido Caselli*

In difficoltà l'agricoltura, alle cui croniche criticità si aggiunge l'effetto devastante delle alluvioni. Fatica l'industria, non sostenuta come in passato dall'export e dagli investimenti; reggono ancora le costruzioni, ma si prospetta un 2025 in picchiata sulla spinta dell'esaurirsi degli incentivi. I numeri più confortanti vanno cercati nel settore dei servizi e in quelli dell'occupazione che, nonostante tutto, continuano a crescere. La seconda narrazione ha come voci narranti i numeri di ieri e quelli di domani, racconta del nostro essere sospesi tra il non più e il non ancora, del trovarci nel mezzo di un radicale cambio di paradigma del modello di sviluppo. Non è più vero lo slogan "imprese competitive fanno il territorio competitivo" che ci ha accompagnato fino alla fine del secolo, quando bastavano poche aziende di dimensioni medio-grandi per creare un circolo virtuoso con le tante piccole imprese locali che con esse lavoravano in un rapporto di committenza-subfornitura, offrendo occupazione stabile e creando benessere diffuso. È ancora un cantiere aperto il "si è competitivi come persone e imprese se si è in un territorio competitivo". Sono sempre più numerosi i dati e le statistiche a certificare come il non ancora passi dall'intensità e dalla qualità delle relazioni nella comunità in cui si vive, dal senso di appartenenza, dalla vita partecipata, dal non lasciare indietro nessuno. I numeri del domani ci anticipano un prossimo futuro abitato da anziani nel quale la vera emergenza sarà la solitudine. La sostenibilità ci accompagnerà in ogni nostra decisione, l'intelligenza artificiale sarà una risorsa preziosa, a patto di saperla sapientemente combinare con la nostra intelligenza, quella creativa, emotiva, sociale. Ci aspetta un futuro diverso. Se sarà migliore dipenderà da quanto riusciremo a trasformare il racconto dei numeri in un patrimonio condiviso e avviarcì lungo un percorso di Senso. Senso inteso come direzione di marcia, del dove vogliamo andare, ma anche nella sua accezione dell'essere, dell'agire, del perché delle nostre scelte.

*Direttore del Centro Studi di Unioncamere Emilia-Romagna



AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO

OFFERTE DICEMBRE 2024

(validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

- TAGLIASIEPI MOTORE "KASEI" TECNO GARDEN DOPPIA LAMA 60CM € 175,00
- STUFA MOBILE A GAS AD INFRAROSSI "REVERA" € 89,00
- ASPIRACENERE YAMATO A BATTERIA 20 LT./20V (SOLO CORPO) € 34,90

- VERNIFER OBLÒ NORMALI COLORI VARI € 19,00
- MOTOGENERATORE ACTIVE "AG 2500" KW 2,20 CON SISTEMA STABILIZZATORE AVR INCLUSO € 550,00



INVITIAMO TUTTI I NOSTRI CLIENTI A VISITARE L'AMPIO SPAZIO
CHE ABBIAMO DEDICATO AGLI ADDOBBI NATALIZI



CESAC • Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina • via Frattina 11 • CONSELICE Tel. 0545 88441 - 85247 • Fax 0545 85310 • www.cesacsca.it • cesac@cesacsca.it
ORARI APERTURA • Lunedì-Venerdì: 8-12.30 • 14.30-18 • Sabato: 8-12 • Giovedì pom.: CHIUSO • Dal 5 al 31 agosto aperto solo al mattino.

ELEZIONI

De Pascale è il nuovo presidente dell'Emilia Romagna

Mauro Neri, presidente di Confcooperative Romagna:
"Ne apprezziamo le capacità, la serietà, la passione e il modo di operare"

Michele de Pascale è il nuovo presidente della Regione Emilia-Romagna con il 56,7% dei voti. Con lui, in consiglio regionale, sono stati eletti dalla Romagna: Daniele Valbonesi (Pd), Valentina Ancarani (Pd), Francesca Lucchi (Pd) e Luca Pestelli (Fdi) per la provincia di Forlì-Cesena; Eleonora Proni (Pd), Niccolò Bosi (Pd) e Alberto Ferrero (Fdi) per la provincia di Ravenna; Alice Parma (Pd), Emma Petitti (Pd) e Nicola Marcello (Fdi) per la provincia di Rimini. Elena Ugolini, principale candidata avversaria per il centro destra, si è fermata al 40,07% e siederà in consiglio regionale.

Michele de Pascale ha 39 anni e dal 2016 al 2024 è stato sindaco di Ravenna. "Al nuovo presidente della Regione vanno gli auguri di buon lavoro di Confcooperative Romagna - commenta Mauro Neri, presidente dell'associazione territoriale -. Conosciamo bene Michele de Pascale con il quale abbiamo collaborato in modo costruttivo sul territorio di Ravenna in questi anni. Ne apprezziamo le capacità, la serietà, la passione e il modo di operare: particolarità che sicuramente sono state apprezza-



Il presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele de Pascale, intervistato dopo lo spoglio dei voti (foto sito Regione Emilia-Romagna)

te dalle tante persone che lo hanno votato. Siamo anche contenti, ovviamente, che sia un romagnolo a guidare la Regione per i prossimi 5 anni".

I due candidati al governo della Regione hanno incontrato Confcooperative Romagna in campagna elettorale. In quell'occasione l'Associazione territoriale ha consegnato a entrambi un documento dove sono contenute le priorità socio-economiche territoriali del sistema cooperativo: "C'è tanto da lavorare perché le problematiche

sono tante, a partire dall'alluvione - aggiunge Neri -. Tra gli eletti in consiglio regionale siamo contenti ci sia Daniele Valbonesi, ex sindaco di Santa Sofia e persona che conosce a fondo le problematiche delle aree interne che hanno un ruolo cruciale per la difesa idrogeologica del territorio, ma anche per lo sviluppo e la resilienza di tutta la regione. In generale la squadra eletta ci rassicura per la visione globale del territorio e per la continuità con il precedente governo regionale".

Oltre alla sicurezza idrogeologica della Romagna e al sostegno alle aree interne, nel documento consegnato al nuovo governatore sono contenuti altri fondamentali punti programmatici: "Il settore della cooperazione sociale si trova di fronte a numerose criticità - spiega il presidente di Confcooperative Romagna. Tra queste ci sono la scadenza del regime di accreditamento e la necessità di incrementi tariffari per le cooperative che si occupano di assistenza, ma anche la messa in discussione del contratto collettivo per quelle che fanno inserimento lavorativo di persone con disabilità e svantaggiate. E poi c'è il problema della carenza di manodopera in tutti i settori e quella che ormai si può definire un'emergenza abitativa delle fasce deboli. E ancora, la necessità di maggiore co-progettazione tra settore pubblico e privato. E poi l'agricoltura, che nel nostro territorio è stata messa in forte crisi dai cambiamenti climatici e che ha subito cali produttivi importanti per più annate di seguito. Insomma, come dicevo, le problematiche sono tante e aspettiamo con fiducia che il presidente de Pascale annunci la nuova giunta per poter cominciare al più presto a collaborare per il bene del territorio".

Mabel Altini

RACCOLTA FONDI

GRANDI ALLUVIONATI

del 18 e 19 settembre 2024

Dona ora per sostenere 44 operatori e operatrici che hanno subito gravi danni dall'ultima alluvione.

IBAN

IT36 F 08542 23700 000000 751322

CAUSALE: "CONF COOPERATIVE ROMAGNA PER LE COOPERATRICI E I COOPERATORI ALLUVIONATI"



CONF COOPERATIVE

Romagna

La nostra esperienza al vostro servizio

Facchinaggio generico e pulizie industriali
Logistica integrata
Traslochi e depositi
Manutenzione aree verdi

www.rafar.it

Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna **Sede operativa** Via Magnani, 1 - Ravenna **Tel.** 0544 607920 **Fax** 0544 453497 **Email** operativorafar@ciat.ra.it

COMUNITÀ ENERGETICHE

La Cer Ecologia Integrale di Faenza protagonista al Powerfulday di Power Energia

Le Comunità energetiche rinnovabili sono state le protagoniste del Powerfulday 2024, che si è tenuto a Roma il 19 novembre scorso. Tra queste anche la Cer Ecologia Integrale di Faenza, nata per volere della Diocesi di Faenza-Modigliana negli scorsi mesi, e invitata all'evento organizzato da Power Energia per presentare il progetto che sta costruendo sul territorio romagnolo.

Il carattere virtuoso delle Cer è stato il focus su cui si sono incentrati gli interventi degli e delle ospiti all'iniziativa, come quello di Gabriella De Maio, professoressa di Diritto dell'Energia dell'Università Federico II di Napoli, dal titolo "Le Cer in prospettiva, fra gestione delle complessità e finanza sostenibile". L'intento di Power Energia, cooperativa di utenza che fornisce energia elettrica e gas a livello nazionale a imprese e cittadini, è di proporre un modello di Cer che non perda mai di vista l'obiettivo di creare benessere per la comunità e il territorio in cui opera, lontano da interessi prettamente economici.

A prendere la parola in rappresentanza della Cer Ecologia Integrale è stato il presidente della cooperativa Giovanni Malpezzi: "Sul palco del Powerfulday abbiamo portato la nostra esperienza cooperativa. Un'iniziativa nata su spinta della Diocesi di Faenza-Modigliana recependo le sollecitazioni emerse dalle Settimane sociali dei cattolici del 2021. Da lì, col supporto di Confcooperative Romagna siamo riusciti a costruire un progetto di interesse per la comunità". La Cer Ecologia Integrale al momento sta predisponendo la documentazione per partecipare al bando della Regione Emilia-Romagna dedicato alle Comunità energetiche e che verrà utilizza-



Roma. Giovanni Malpezzi, presidente Cer Ecologia Integrale, al Powerfulday 2024

to per finanziare, in parte, la costruzione dei nuovi impianti fotovoltaici previsti dal progetto, nella sua fase iniziale, sui territori di Faenza, Solarolo e Brisighella. "Nel frattempo è entrata a far parte della nostra cooperativa anche la Diocesi di Imola - continua Malpezzi - e stiamo lavorando per inserire anche le loro progettualità all'interno del programma della Cer. I prossimi passi per noi saranno l'evento pubblico del 5 dicembre a Faenza (vedi articolo di fianco ndr) organizzato da Confcooperative Romagna per presentare il modello delle Comunità energetiche alla cittadinanza, e la stesura del regolamento definitivo per la ripartizione degli incentivi del Gse ai soci della nostra cooperativa. Dopo partiremo con una vera campagna di sensibilizzazione per aumentare la nostra base sociale".

Ilaria Florio

EVENTI

Cosa sono le comunità energetiche?

Se ne parla il 5 dicembre a Faenza con Confcooperative Romagna

Il 5 dicembre alle 20.30 a Faenza, nell'Aula magna F. e G. Bandini del Seminario vescovile di via degli Insorti 5, si svolgerà l'evento "Le Comunità energetiche rinnovabili in poche parole. Persone, imprese, territorio: vantaggi e opportunità". L'iniziativa è organizzata da Confcooperative Romagna per presentare alla cittadinanza il modello delle Cer e rispondere a ogni dubbio a riguardo.

Dopo i saluti istituzionali di Roberto Savini, vicepresidente Confcooperative Romagna, e mons. Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana, il programma prevede diversi interventi: "Le comunità energetiche rinnovabili - opportunità e vantaggi per persone, imprese e comunità locali", a cura di Fabio Armanasco di Power Energia; "Il ruolo di Confcooperative per le Cer in Romagna", a cura di Andrea Pazzi, direttore generale Confcooperative Romagna; "Una Cer a Faenza per l'inclusione sociale e la transizione energetica in una prospettiva di Ecologia Integrale - come aderire e perché", a cura di Giovanni Malpezzi, presidente Cer Ecologia Integrale; "Il sostegno del Credito cooperativo per le Cer", a cura di Gianni Maraldi, responsabile servizio corporate La Bcc. L'evento è aperto a tutta la cittadinanza e gode del contributo della Camera di Commercio di Ferrara Ravenna. Per informazioni: sedefaenza@confcooperative.it (i.f.)

SERVIZI

Energia e assicurazioni: una rete di competenze al servizio delle cooperative romagnole

Il consorzio Assicurazioni della Romagna - Energia Cooperativa incontrerà le imprese cooperative del territorio a Cesena mercoledì 4 dicembre alle ore 15 (c/o Confcooperative Romagna in via Dell'Arrigoni 308).

L'evento recupera l'incontro precedentemente previsto in settembre ma annullato a causa dell'alluvione del 18 e 19 settembre 2024.

Assicurazioni della Romagna - Energia Cooperativa è un consorzio cooperativo che riunisce le principali agenzie assicurative romagnole del sistema di Confcooperative Romagna. L'obiettivo del progetto è creare una rete di competenze per offrire servizi assicurativi ed energetici su misura per le imprese e le persone.

Al pomeriggio informativo del 4 dicembre parteciperanno i tecnici



L'incontro di presentazione che si è svolto a Bagnacavallo nelle scorse settimane

delle Compagnie Mandatarie del consorzio e i funzionari della mutua Cooperazione Salute che illustreranno i vantaggi e le opportunità offerte dal nuovo consorzio. Per iscriversi è sufficiente inviare un'email a romagna@confcooperative.it nome, cognome, ente/azienda. (L.r.)



**TI ASPETTIAMO
PER IL TUO SHOPPING
DI NATALE!**

IL CENTRO È APERTO TUTTI I GIORNI.
CONSULTA GLI ORARI E GLI EVENTI SUL SITO WEB
WWW.CENTROLECICOGNE.IT

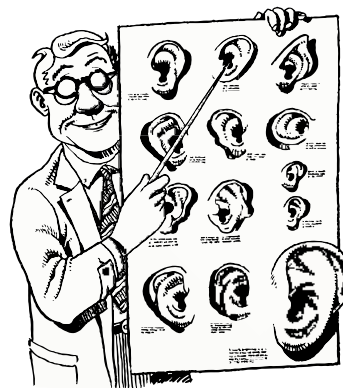
Centro Commerciale "Le Cicogne"
Via Galilei 4, 48018 Faenza (RA)

www.centrolecicogne.it  Centro le Cicogne

Buone Feste



OTOPLUS
CENTRO AUDIOPROTESICO



Per tutti i soci BCC e familiari riserviamo

SCONTO 12%

sull'applicazione protesica
e su tutti gli articoli di benessere e prevenzione

FORLÌ | BOLOGNA | FAENZA | CESENA | FANO | PESARO
FORLIMPOPOLI | LUGO | SAN PIETRO IN VINCOLI | CESENATICO
CASTEL BOLOGNESE | PIETRACUTA | MODIGLIANA | MELDOLA | CASTROCARO
BRISIGHELLA | SANTA SOFIA | URBANIA | FOSSOMBRONE

f in

RIMINI

Kairos: struttura per accoglienza di nuclei mamma-bambino

Realizzata dalla cooperativa sociale Il Millepiedi, ha l'obiettivo di fornire alle madri gli strumenti per raggiungere l'indipendenza quotidiana ed economica

La cooperativa sociale Il Millepiedi, attiva dal 1988 nel settore dei servizi sociali, educativi e ricreativi nel territorio riminese, ha inaugurato lo scorso ottobre la nuova struttura "Kairos". La comunità, situata al piano terra di una casa indipendente immersa nel verde delle colline riminesi, rappresenta un'importante risposta per i nuclei familiari in situazione di fragilità. Kairos è infatti pensata per offrire ai nuclei mamma-bambino una soluzione abitativa ad alta autonomia, all'interno di un contesto protetto. L'obiettivo è sostenere quelle madri che, pur avendo già avviato un percorso educativo e di rafforzamento delle proprie capacità, mostrano ancora alcune fragilità su cui occorre lavorare e necessitano di un ulteriore supporto per raggiungere la piena indipendenza quotidiana ed economica.

Si tratta di una proposta innovativa per il territorio in quanto nella zona della provincia di Rimini,

al momento, non sono tanti i servizi dedicati ad accogliere questo tipo di utenza, con bisogni altamente specifici.

In risposta a questa necessità, il Millepiedi, in accordo con i Servizi sociali del Comune e con il sostegno di Riviera Banca, ha deciso di investire risorse dando vita a questo progetto, pensato per creare sinergia e continuità di intenti tra pubblico e privato sociale. All'interno di una logica di sistema e in collaborazione con i servizi del territorio, Kairos vuole facilitare la generazione di prospettive comuni, di un clima di fiducia reciproca e di progetti d'intervento personalizzati e flessibili ai bisogni dei bambini e delle loro madri.

Il progetto prevede l'utilizzo di un appartamento della struttura che ospita già Casa di Amina (Comunità di accoglienza madre-bambino), costituito da spazi comuni molto ampi (cucina, soggiorno e sala studio) e da 3 camere da letto

con servizi privati indipendenti (di cui uno attrezzato per persone disabili), in grado di accogliere 3 nuclei.

I nuclei madre/bambino che potranno usufruire dell'appartamento verranno individuati dal Servizio sociale territoriale di riferimento e seguiranno un progetto di vita individualizzato (che prevede l'individuazione di obiettivi relativi all'autonomia nella gestione della vita quotidiana e nell'aspetto economico), sotto la supervisione di operatori specializzati, presenti in loco per alcune ore nel corso della settimana.

Il progetto è proposto per creare sinergia e continuità tra pubblico e privato sociale



Il taglio del nastro di Kairos alla presenza del sindaco di Rimini Jamil Sadegholvaad

SOLCO / LA PIEVE

L'importanza dei progetti di vita per la disabilità

Se ne è parlato in un incontro organizzato a Ravenna insieme alle esperte Francesca Vitulo e Serena Draghetti

La Pieve e Solco Ravenna continuano a lavorare sulla disabilità e in particolare sul tema dei progetti di vita delle persone con disabilità e dei loro cari e familiari. Già dallo scorso anno è attivo su appuntamento lo Sportello legale, dove l'avvocata Francesca Vitulo offre una prima consulenza gratuita sul tema del Durante e Dopo noi e, sempre con Vitulo, è stato organizzato a Ravenna il convegno "La Riforma della Disabilità - Novità legislative e progetto di vita" che si è svolto il 19 novembre in occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità. Oltre a Vitulo era presente anche l'avvocata Serena Draghetti e gli interventi hanno riguardato i cambiamenti della legge 104, le

procedure per il riconoscimento dell'invalidità, le esperienze e il ruolo degli enti del terzo settore. "Questo convegno è stato un ulteriore passo che la nostra cooperativa, insieme a Solco Ravenna, ha voluto fare per rispondere ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, per valorizzare le fasi di vita di ognuno attraverso la presa in carico anche con percorsi integrati - sottolineano dalla cooperativa La Pieve -. Durante il dibattito è stata sottolineata l'importanza di favorire la partecipazione delle famiglie tramite la condivisione, la comunicazione e la promozione del lavoro di rete per individuare i bisogni ed effettuare interventi efficaci". (l.r.)



Ravenna, 19 novembre, il convegno sulla Riforma della Disabilità



BOTTEGA DEI SERVIZI

- SERVIZI DOMICILIARI DI OPERATRICI SOCIO SANITARIE
- SERVIZI DOMICILIARI DI ASSISTENTE FAMILIARE
- SERVIZI DI PASTI A DOMICILIO
- SERVIZI DOMICILIARI DI PEDICURE

solco

asscor

Via R. Serra 77 - RAVENNA Tel. 0544 271321 - 337 1033697 bottegadeiservizi@solcoravenna.it

**Bottega
dei
Servizi**

Al servizio di chi ami

INNOVAZIONE

Una rete di centraline sul territorio per proteggere le colture

Il sistema Netsens installato da Idrologica copre un territorio sempre più ampio, fornendo dati in tempo reale

Il cambiamento climatico negli ultimi anni ha costretto gli agricoltori a stravolgere le proprie consuetudini, richiedendo interventi innovativi nella gestione delle colture. La tecnologia è così diventata un'alleata indispensabile per le aziende agricole sia in fase operativa che a livello di monitoraggio. Uno degli ausili più interessanti per queste funzioni secondo Idrologica, la società partecipata dal Consorzio Agrario di Ravenna che si occupa di supporto all'agricoltura e miglioramento competitivo, sono le centraline di rilevazione dati Netsens.

“Queste centraline sono connesse a dei sensori - spiega Marco Tasselli di Idrologica - che permettono di monitorare in tempo reale dei parametri climatici come pioggia, vento, radiazione solare, temperatura e umidità dell'aria. Rilevano anche i livelli di acqua nel suolo e la salinità del terreno. Chiaramente è possibile monitorare tutto da remoto, decidendo se e come intervenire: per esempio l'andamento delle temperature può suggerire una prossima gelata, così da attivare per tempo i relativi sistemi di difesa antibrina”.

I dati raccolti possono essere utilizzati anche per altre funzioni, per esempio possono essere convogliati nei sistemi informatici per il supporto alle decisioni (Dss) e fornire così consigli mirati sulla difesa fitopatologica: “Valutando le ore di bagnatura fogliare (a pagina superiore e inferiore) si può decidere se intervenire anche in assenza di pioggia per alcune malattie funginee - aggiunge -, come la maculatura del pero o la peronospora della vite”. Inoltre, combinando i dati con un'analisi della tessitura del terreno, è possibile ridurre il consumo idrico irriguo del 20-40%, in funzione della coltura (sia arborea che erbacea)”.
I singoli sensori alimentati da una piccola batteria che può essere posizionata tra la vegetazione delle piante, trasmettono i dati tra-



Centraline di rilevazione dati Netsens installate da Idrologica

mite onde radio a bassa frequenza a una rete di stazioni, a loro volta alimentate da batterie che si ricaricano tramite pannelli solari: “È una rete in continua espansione che Idrologica installa a proprio carico su tutto il territorio - fa presente Tasselli -. L'azienda agricola che decide di allacciarsi acquista soltanto i sensori e il proprio nodo

di trasmissione, con un notevole risparmio di costi”.

È una tecnologia che va espandendosi, in base alle richieste, per coprire sempre più territorio. In questa maniera il costo per l'azienda agricola rimane contenuto, rendendolo ampiamente sostenibile oltre che in molti casi supportato dai finanziamenti



previsti nei Psr e filiere produttive. “Crediamo molto nel supporto mirato che questa rete fornisce agli agricoltori - conferma Tasselli -. Il fornitore delle centraline, Netsens, è un'azienda italiana con cui collaboriamo da sempre e che garantisce un'elevata qualità del servizio”.

Marco Guardanti

AGROALIMENTARE

Aperto il Tavolo per il settore sementiero. Reazione positiva del sistema cooperativo

“È stato finalmente aperto il tavolo per il settore sementiero. Si inizia così ad accendere un faro su una filiera importante per l'agricoltura, spesso non valorizzata come meriterebbe”: è il commento di Alleanza delle Cooperative Agroalimentare al termine di un incontro che si è tenuto in novembre al Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf).

Per il mondo cooperativo occorre “dare grande impulso alla ricerca e ai servizi di sperimentazione annessi in modo da essere pronti, come sistema, alle prossime novità rispetto alle Nuove Tecniche Genomiche che avranno necessità di investimenti notevoli non accessibili a tutti gli operatori”. L'Alleanza aggiunge che “nel campo della ricerca sarebbe essenziale recuperare posizioni per alcune colture, quali ad esempio il girasole o il pomodoro da industria, per le quali va sviluppata maggiormente la genetica italiana così da non essere eccessivamente

dipendenti da sementi estere”.

La cooperazione chiede anche che sia effettuata una “analisi dei principali mercati di sbocco delle produzioni di sementi made in Italy soprattutto per prendere in considerazione le grandi differenze tra le necessità sia del mercato interno, sia di mercati esteri come l'asiatico e l'americano”.

Importante è inoltre “lavorare per mettere fine alle difformità, almeno tra Paesi Ue, delle diverse possibilità di deroga o proroga all'uso dei prodotti fitosanitari che creano delle concorrenze impari sul mercato unico interno e ci escludono a volte dalla possibilità di coltivazione. Un primo passo potrebbe essere quello di un raccordo interministeriale tra Masaf e ministero della Salute”.

Infine, nel quadro della nuova Pac: “crediamo che questo settore si adatterebbe perfettamente a un sistema di Organizzazione Comune di Mercato”.



idrologica
irrigazione, tecnologia e sostenibilità




IRRIGAZIONE

ANTIBRINA

ANTIGRANDINE

STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI

RETI IDRICHE

NOLEGGIO FILTRI

IRRIGAZIONE AREE VERDI

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031

Azienda Agricola

Quadrifoglio

VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518
Roberto 347 4001197
Luca 347 4001341
quadrifogliovivai@tin.it
www.quadrifogliovivai.it



AGRINTESA

“Garantire la giusta remunerazione ai soci è la nostra priorità”

Bilancio positivo e consolidamento: la cooperativa di Faenza si conferma un modello di efficienza e competitività nel panorama agricolo italiano. Parla il presidente Aristide Castellari

Agrintesa si avvicina alla chiusura di un anno agricolo difficile, segnato da calamità naturali, fitopatologie e ingresso di insetti alieni. Un'annata che comunque è stata gestita nel migliore dei modi dalla cooperativa, che ha chiuso un bilancio in crescita e con buoni risultati economici: il valore della produzione consolidato ha raggiunto i 373 milioni di euro, l'utile è a quota 2 milioni di euro e il patrimonio netto si è ulteriormente consolidato raggiungendo i 142 milioni di euro.

Nel corso delle assemblee dei soci il presidente uscente, Aristide Castellari, è stato riconfermato alla guida della cooperativa per altri 3 anni.

Presidente, in che modo Agrintesa è riuscita a raggiungere risultati positivi anche in un anno segnato da due alluvioni e da un calo produttivo importante?

“Pur nella preoccupazione degli eventi climatici, che non possiamo più considerare un'eccezionalità ma la normalità, abbiamo chiuso un bilancio soddisfacente. Il merito è della struttura organizzativa di Agrintesa. La cooperativa è riuscita, in campagna e in stabilimento, a massimizzare l'efficienza e a realizzare la migliore commercializzazione dei prodotti per assicurare le giuste remunerazioni ai soci. A questo si sono aggiunti i sistemi di difesa attiva che sono stati introdotti in campo



Aristide Castellari

dalla base sociale e che hanno mitigato gli effetti delle problematiche climatiche”.

Nel 2024 è avvenuta anche la fusione con la cooperativa ortofrutticola Osas di Castrovillari (Cs). Come valuta questo percorso?

“Con le assemblee di marzo si è conclusa la fusione con Osas che è divenuta a tutti gli effetti parte integrante della nostra cooperativa. Siamo molto soddisfatti di crescere in un territorio geograficamente nuovo per noi e devo dire che l'integrazione è stata particolarmente positiva, perché abbiamo trovato in Osas una struttura che opera e agisce come noi, ossia basando la propria attività sui principi e il metodo cooperativo”.

A livello produttivo, come valuta la Calabria rispetto alle necessità di Agrintesa?



L'ingresso dello stabilimento di Castrovillari recentemente acquisito da Agrintesa

“La Calabria è un territorio agricolo in crescita e Agrintesa è al lavoro per rafforzare, tra gli altri, anche la produzione di kiwi regionale. Anche perché lo stabilimento che abbiamo acquisito durante l'incorporazione è situato in un punto strategico per la lavorazione del prodotto e contiamo di utilizzarlo al meglio”.

Più in generale, come vede il futuro della frutticoltura in Italia?

“Credo che a causa dei sempre maggiori problemi si confermerà il calo produttivo. Per questo motivo è così importante portare avanti dei processi aggregativi, come si fa in Agrintesa sin dalla nascita: continueremo a guardarci intorno per poter rimanere competitivi e per consentire anche ad altri imprenditori agricoli e ad altre zone produttive di integrarsi con il nostro mondo”.

Cosa si augura la cooperativa per il nuovo anno?

“Per il 2025 la speranza è che la nostra cooperativa continui a lavorare per massimizzare i risultati per i soci e che le istituzioni accolgano finalmente le tante richieste di supporto fatte in questi anni. Siamo certi che il nuovo consiglio regionale dell'Emilia Romagna, così come promesso durante la campagna elettorale, si farà carico di portare la nostra voce a Roma e a Bruxelles per richiedere politiche a sostegno di un settore agricolo sempre più in crisi. A questo proposito faccio i migliori auguri di un buon Natale e di un felice anno nuovo, a nome di tutto il consiglio di amministrazione di Agrintesa, ai nostri soci, ai lavoratori e alle lavoratrici, e a tutti i lettori di In Piazza”.

Mabel Altini

Buon Natale

con i **FRUTTI**
della nostra **TERRA**

Nei punti vendita Agrintesa è possibile far realizzare, o trovare già pronte, bellissime ceste regalo con un ricco assortimento di frutta fresca di stagione, frutta secca e sfiziosità per rallegrare le giornate di festa, vini adatti ad ogni occasione. Dal pensiero al regalo importante, trovate tutta la qualità dei prodotti garantiti dalla nostra filiera.

f @ www.agrintesa.it

agrintesa
Insieme più grandi



BOSMA ELASTICS

Il sistema di protezione più efficace contro le gelate primaverili nei vigneti e nei frutteti



La vostra fiducia,
il nostro successo.
Grazie!!

BOSMA ELASTICS
INNOVATIVE FARMING SOLUTIONS

Rivenditore autorizzato alle
vendite delle ventole antibrina
dell'Orchard-Rite U.S.A.

Web side:

www.bosma-elastic.com

Italy contact:

supertinofrancesco@gmail.com

Cell.: (+39)335/6047460

Orchard-Rite

Pure Power. Pure Performance. Pure Orchard-Rite.

ECONOMIA CIRCOLARE

Faenza, Caviro investe 40 milioni di euro su innovazione e sostenibilità

L'intervento principale è la costruzione di un impianto per la produzione di acido tartarico naturale

È Faenza il cuore del piano triennale che ridisegnerà il futuro di Caviro Extra, la società che realizza l'economia circolare di Caviro. Il sito faentino del gruppo cooperativo, infatti, verrà ridefinito e potenziato, con l'impiego complessivo di circa 40 milioni di euro.

L'investimento più importante, a livello strutturale ed economico, è la costruzione, nel sito faentino, di un nuovo impianto per la produzione di acido tartarico naturale. "Questo investimento - commenta Alberto Bertoni, direttore dello stabilimento di Caviro Extra - nasce dalla volontà di potenziare la produzione a Faenza, dove c'è il nostro naturale core business e migliorare la nostra offerta nel mercato dell'acido tartarico, dove operiamo fin dagli anni Novanta. L'acido tartarico viene estratto dalle fecce, sottoprodotti alla base dell'industria vinicola, che così trovano nuova vita nei settori enologico, alimentare, farmaceutico e cosmetico, tra gli altri. È un perfetto esempio di economia circolare".

La costruzione è già in atto ma richiederà tempo, l'obiettivo è di avviare la produzione a Faenza entro il 2025. L'impianto presenterà diverse migliorie in quanto a tecnologie, sostenibilità e sicurezza: "L'investimento interessa anche alcune aree del sito faentino che nel 2023 sono state colpite da un incendio - racconta Bertoni -. La gestione dell'emergenza si è dimostrata efficace, garantendo

l'assenza di infortuni, ma è emersa la necessità di ricostruire ridefinendo la logistica interna dei reparti e riposizionando alcune aree di stoccaggio. Tutti gli investimenti, inoltre, sono volti a ridurre al minimo il consumo del suolo e a efficientare il risparmio energetico grazie alle fonti rinnovabili aziendali".

Questo singolo investimento richiederà quasi 20 milioni di euro: "Da oltre 20 anni investiamo nel sito di Faenza - ricorda Bertoni -, ponendoci sempre come obiettivo la sostenibilità economica e ambientale. In precedenza abbiamo inaugurato la centrale a biomasse, il complesso di impianti dedicati alla produzione di biometano, bio-CO2 e dell'ammendante Acfa, inoltre ogni anno realizziamo investimenti minori per ottimizzare i processi".

Sono in fase di attuazione anche altri interventi legati alle attività di compostaggio, trattamento digestato e produzione alcol, che impatteranno su tutte e quattro le divisioni commerciali di Caviro Extra: Tartarica, Mosti ed Estratti, Eco-Energia, Alcoli. Anche in quest'ultimo caso è stato l'incendio del 2023 a innescare la ridefinizione delle aree: "Lo stoccaggio è stato ripristinato senza ricostruire l'area distrutta ma modificando la gestione dei flussi delle materie prime in entrata e in uscita - spiega il direttore generale di Caviro Extra, Gabriele Bassi -. Grazie a questo nuovo processo



Il sito faentino di Caviro Extra che riceverà sostanziali miglioramenti riguardo a tecnologie, sostenibilità e sicurezza

abbiamo diminuito la quantità di alcol etilico in stoccaggio a Faenza ed evitato i costi di ricostruzione dei silos".

Il nuovo piano e il nuovo assetto organizzativo della società sono stati motivati anche da una situazione di mercato in evoluzione: "Stiamo assistendo a importanti cambiamenti in tutte le aree di mercato che presidiamo, sia a livello nazionale che internazionale - spiega ancora Bassi -. I nostri mercati dipendono dalle potenzialità commerciali dei prodotti che otteniamo grazie alla valorizzazione dei sottoprodotti della filiera vitivinicola e agroalimentare in genere. È un modello di economia circolare che funziona, e sono

sempre di più le aziende agroalimentari che affidano a Extra i propri residui di lavorazione per trasformarli in eco-energia e fertilizzanti". (m.g.)

Previsti anche interventi legati alle attività di compostaggio, trattamento digestati e produzione alcol

COLLEZIONE VINI VILLA DA VINCI A 55,90€ FINO AL 31 DICEMBRE

- S.TO IPPOLITO TOSCANA IGT
- SAN ZIO SANGIOVESE TOSCANA IGT
- LINARIUS SYRAH TOSCANA IGT
- VIN SANTO BIANCO DELL'EMPOLESE DOC
- STREDA VERMENTINO TOSCANA IGT (2 BOTTIGLIE)

FAENZA via Convertite 12 - 0546 629335

FORLÌ via Due Ponti 35 - 0543 775610

SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559 - 059 796746

 caviroteca.it

CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI



NATALE

TUTTE LE BONTÀ ALLE MACELLERIE CLAI

I grandi Classici di Natale, la Gastronomia pronta preparata dai nostri Chef, le Ceste e le Confezioni Regalo gustose ed eleganti.

...E TANTO ALTRO ANCORA!



SCOPRI LE CONFEZIONI
REGALO DI NATALE
E SCARICA LA BROCHURE
COMPLETA



STELLA DI NATALE

€ 150,00



AGRIFOGLIO

€ 125,00



VISCHIO

€ 95,00



PUNGITOPO

€ 75,00



BUCANEVE

€ 57,00



MUGHETTO

€ 49,00



CALENDULA

€ 34,00

Dentro ogni cesta natalizia trovi anche il carnet con 6 buoni sconto dell'Operazione Buon Risparmio!



Cosa c'è di meglio per Natale del nostro **ripieno speciale**?!
IN OFFERTA DAL 16 AL 29 DICEMBRE A € 17,90 al kg

OPERAZIONE BUON RISPARMIO

*Più felici
di fare la spesa!*

Dal 16 al 24 Dicembre 2024
per ogni spesa effettuata nelle
Macellerie del Contadino CLAI e
Faggiola CLAI ricevi **un carnet con 6
Buoni Sconto da 5 Euro***,
da utilizzare
dal 7 Gennaio al 31 Marzo 2025.

*A fronte di una spesa minima di 35,00 Euro.

Trovi tutte le informazioni all'interno dei PV,
sul materiale distribuito e sul sito
www.macelleriedelcontadino.it



IN TUTTI I PUNTI VENDITA MACELLERIE DEL CONTADINO CLAI DI:
IMOLA CENTRO STORICO, IMOLA PEDAGNA, SASSO MORELLI, BORGO TOSSIGNANO, CASTEL SAN
PIETRO T., FAENZA E RIOLO TERME E NEL PUNTO VENDITA FAGGIOLA DI PALAZZUOLO SUL SENIO
SEGUICI SU: <https://www.facebook.com/macelleriecontadinoCLAI/> - www.macelleriedelcontadino.it



macellerie del contadino

CONSELICE

Cesac chiude un anno “normale” e mette a segno il record dei conferimenti

Il presidente Filippini: “Il 2024 è stato un anno ordinario in termini di produzione, ma l'aumento dei soci conferitori e delle superfici conferite ci ha fatto registrare i migliori risultati degli ultimi 6 anni”

Dopo anni di incertezze e raccolti andati persi, Cesac ha chiuso un campagna “normale” e si appresta a concludere un anno straordinario dal punto di vista immobiliare e degli investimenti. Il presidente Michele Filippini traccia un bilancio completo di questo 2024.

Presidente, com'è andata la campagna?

“Per Cesac è stato un anno ‘finalmente ordinario’, tenuto conto di un biennio in cui le condizioni meteorologiche hanno compromesso i raccolti di cereali e proteoaginosi in maniera significativa. Finalmente il grano, specie quello duro, ha rilevato un conferimento più che buono in termini qualitativi e ottimo in termini quantitativi. Finalmente il mais, specie nell'areale della pianura a nord ovest di Bologna, ha raggiunto ottime quantità e qualità, registrando record di conferimento storici per la cooperativa. Solo l'ultima parte della stagione di raccolta è stata molto sofferta a causa delle piogge di settembre e ottobre, che hanno messo a dura prova sia i soci che il personale addetto alle strutture di raccolta. Nel complesso, a campagna di conferimento pressoché terminata, si rileva il miglior risultato degli ultimi sei anni in termini di unità di peso. Tutto ciò è avvenuto, lo ripetiamo, in un anno ordinario in termini di produzione media dell'area in cui Cesac opera (la pianura tra le province di Bologna, Ferrara e Ravenna), a testimonianza di come ne-



gli ultimi anni si siano incrementati sia i soci conferenti sia le superfici conferite, e solo le avverse condizioni meteorologiche avevano impedito di raggiungere i risultati attesi negli ultimi anni”.

Oltre ai soci sono aumentati anche i beni immobili della cooperativa, in questi anni di crescita e acquisizioni. Ci sono stati interventi a riguardo?

“Questo 2024 è stato ‘finalmente’ un anno straordinario sotto il profilo del nostro patrimonio immobiliare. Già dal 2021, infatti, quando si sono acquistati i beni aziendali della cooperativa Tre Spighe in liquidazione, il consiglio di amministrazione e il management hanno operato per alienare gli immobili non strategici per l'attività aziendale, per investire invece con forza su quelli più funzionali a proseguire l'attività sociale. In questa dinamica sono stati alienati un terreno agricolo a Imola, un immobile a uso ufficio a Medicina, mentre si sono sotto-

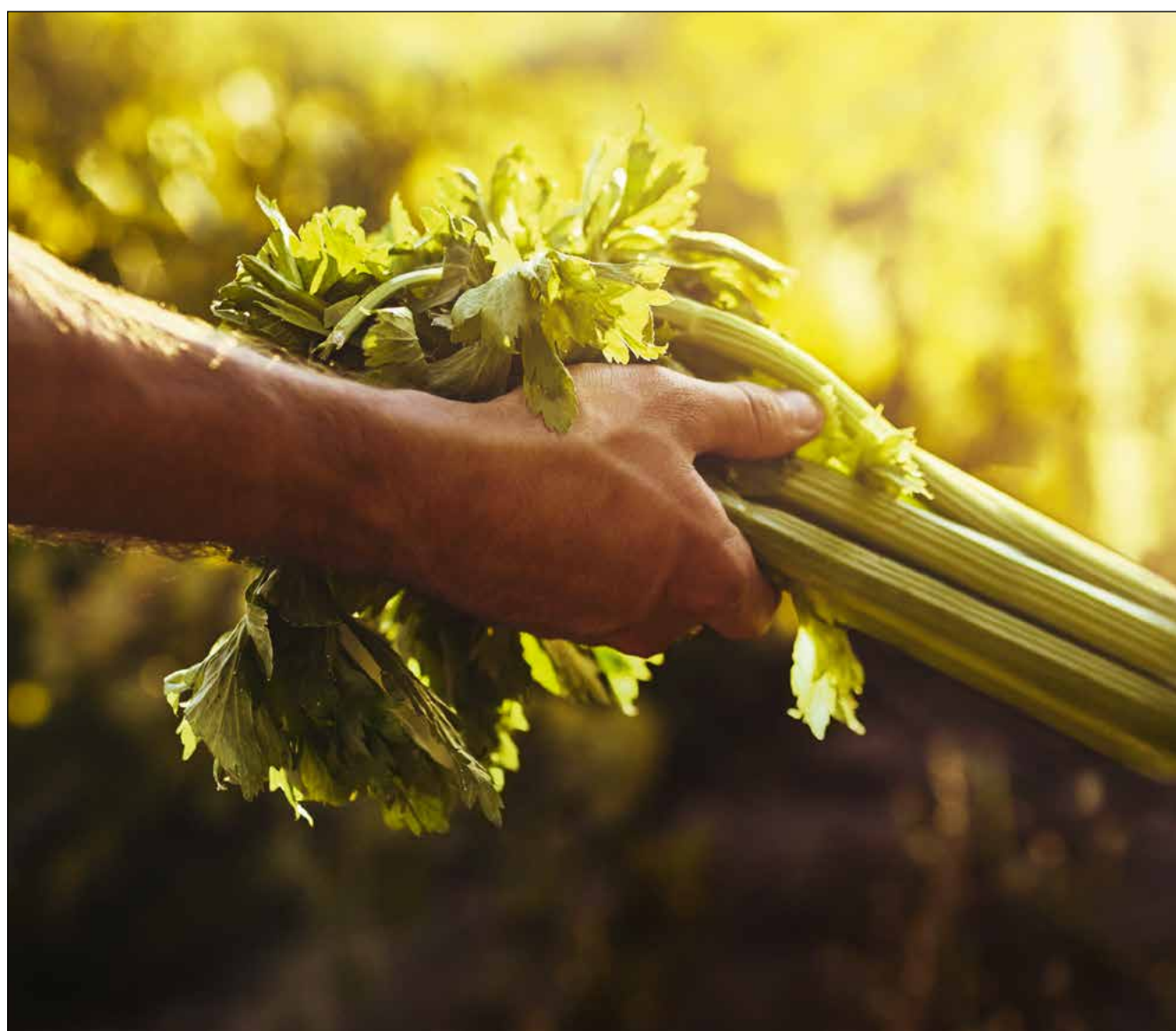


Lo stabilimento Cesac a Sala Bolognese. A sinistra il presidente Michele Filippini

scritti preliminari di vendita per il grande stabilimento di Argenta e il terreno edificabile di Castel Guelfo, aventi entrambi quale termine per la vendita definitiva il primo trimestre 2025. Nel frattempo stiamo lavorando su più progetti: la realizzazione di un grande impianto fotovoltaico sullo stabilimento di Castel Guelfo, approfittando dei finanziamenti del bando “Parco agrisolare” del Masaf; l'acquisto di un nuovo ampio stabilimento ad Altedo, che andrà a sostituire l'attuale sede in locazione; l'acquisto del grande stabilimento di San Matteo della Decima, grazie anche ai finanziamenti del Piano di Filiera Nazionale; senza contare dei numerosi interventi di miglioramento e manutenzione alle strutture ed agli impianti”.

Nel 2018 la cooperativa aveva messo a punto un piano di rilancio, ad oggi a che punto siete?

“Con il 2024 possiamo ritenere a buon ragione concluso il progetto. Un piano di intervento messo a punto nel 2018 insieme alle allora Confcooperative Bologna e Ravenna (oggi Confcooperative Terre d'Emilia e Romagna) e realizzato anche grazie al diretto intervento di molti partner di sistema (Caviro, Agrisol, Propar, Fondosviluppo, Cometha, Patfrut, Apoconerpo e le Banche di Credito Cooperativo) per rilanciare Cesac attraverso una serie coordinata di azioni finanziarie, gestionali, organizzative e politico-sindacali, e riportarla al pieno servizio dei soci e del territorio. Un piano ambizioso finalizzato a ottenere un risultato prezioso. ‘Finalmente’ si è concretizzato ciò che dovrebbe essere ordinario, ovvero il reciproco aiuto tra le strutture del mondo cooperativo a tutto vantaggio dei soci e del buon nome della cooperazione”. (i.f.)



LA NATURA HA BISOGNO DI UNA MANO.

Noi la sosteniamo con Orogel Green: una promessa che manteniamo ogni giorno.

È la promessa di essere naturalmente sostenibili in tutti i nostri aspetti: nella coltivazione, nella preparazione e nel nostro modo di essere. Solo così possiamo aiutare la natura a dare il meglio di sé stessa. Scopri di più su orogelgreen.it



Meraviglia della natura.

La Pieve - Ravenna

La cooperativa La Pieve di Ravenna si occupa di assistenza e inserimento lavorativo di persone con disabilità e in situazione di svantaggio, anche tramite la produzione di prodotti di cartotecnica, piante fiorite e prodotti orticoli biologici. Alla Bottega di Erasmo, in via Nino Bixio 74 a Ravenna, si possono trovare tante idee regalo: agende, carte regalo, bomboniere. Ogni oggetto è fatto a mano, tra cui gli ormai famosi "quaderni d'arte" e i nuovi biglietti natalizi nati dai laboratori di carta. La Bottega è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 15.30, tel 340 4975584.

Quest'anno è anche possibile mettere in tavola i prodotti or-

ticali biologici del Podere di agricoltura sociale Ortinsieme, acquistabili a Russi in via Provinciale Molinaccio 30, il mercoledì e il sabato dalle 9 alle 13, e al Biomarchè in piazza San Francesco a Ravenna, il martedì dalle 15 alle 19. Tel 331 4305398.

Infine, per colorare le feste con fiori e piante c'è il Garden Sant'Antonio in via Tomba 2 a Ravenna, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 e sabato dalle 8.30 alle 12 (tel 340 7018115). Le stelle di Natale e i ciclami saranno in vendita anche alla capanna del volontariato in Piazza del Popolo a Ravenna.

Per info: 340 7027294, www.cooplapieve.it.

FESTIVITÀ

I regali di Natale che fanno bene

In tutta la Romagna le cooperative sociali propongono tanti prodotti da mettere sotto l'albero, sia a casa che in azienda. Sono doni solidali, il cui acquisto contribuisce a sostenere i laboratori socio-occupazionali del territorio

Cuore 21 - Riccione



"A Natale mettilci il Cuore!" è la frase che accompagna i prodotti di Cuore 21, la cooperativa sociale di Riccione che si occupa di educazione all'autonomia di ragazzi con disabilità intellettiva. Ogni articolo, infatti, è il risultato di un lavoro creativo e artigianale, che nasce da un percorso di crescita e autonomia per adolescenti e adulti con disabilità intellettiva. Scegliere i regali di Cuore 21 significa aiutare i ragazzi a sviluppare competenze e abilità pratiche, per avvicinarsi sempre più al modo del lavoro e della vita autonoma; significa promuovere la loro inclusione nella società, valorizzandone il contributo. I prodotti si possono visionare all'Atelier 21 mani, il punto vendita di Cuore 21 che si trova in Via Cilea 10 a Riccione (Giardini Alba). Orari: novembre da lunedì a venerdì 9-13 e 14-17. Dicembre da lunedì a sabato 9-13 e 14- 18. Per info: Gilberto 335 1329352 / commerciale@cuore21.org.

Le Botteghe - Faenza

Le Botteghe di Faenza è un'impresa sociale senza scopo di lucro fondata da Ceff e dall'associazione Grd che gestisce un punto vendita in via Pistocchi 10 a Faenza. I commessi sono persone con disabilità e fragilità che in negozio attuano progetti di vita ed educativi, per raggiungere l'autonomia e migliorare le capacità socio-relazionali. Alle Botteghe sono presenti prodotti alimentari - eccellenze del territorio, da filiera bio, vegane e senza glutine, equo-solidali -, oggetti artigianali e per la cura della casa e della persona, anche sfusi. Tante le specialità natalizie, come panettoni, pandori, cioccolate, torroni, biscotti, creme, mieli. I ragazzi e le ragazze delle Botteghe confezionano anche ceste regalo e cassette di legno fatte a mano, da riempire con i prodotti secondo le esigenze di clienti privati e aziende. Il negozio è aperto dal lunedì al sabato 9-12.30 / 15.30-19 e dall'8 al 24 dicembre anche tutte le domeniche negli stessi orari.

Per info: 0546 605696 / acquisti@lebotteghe.org / www.lebotteghe.org.



Equamente - Forlì e Cesena

La cooperativa sociale Equamente si occupa di commercio equo-solidale e consumo etico. Due le botteghe - una a Forlì in via delle Torri 7/9 e una a Cesena in via Carbonari 20 - dove trovare prodotti alimentari, capi d'abbigliamento sostenibili, artigianato per la tavola e la cucina, detersivi ecologici alla spina e prodotti di cosmesi biologica della linea Natyr di Gala che produce proprio a Forlì. Per le festività, Equamente propone presepi e decorazioni artigianali provenienti da Asia, Africa e Sud America nel rispetto



della dignità e del lavoro. È anche possibile confezionare cesti di prodotti alimentari per privati e aziende. Tra le novità di quest'anno: pigiami e calzini in cotone biologico dall'India; guanti, scarpe e cappelli degli artigiani boliviani; cesti in foglia di palma e i cuscini per lo yoga dal Bangladesh.

Per info: Forlì info@equamente.info / Fb: Equamente - Altromercato / Ig: equamente_forli; Cesena: cesena@equamente.info / Fb: Equamente Cooperativa Cesena / Ig: equamente_cesena.



La Fraternità - San Clemente



La cooperativa sociale La Fraternità, nata nel 1992 all'interno dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, ha un laboratorio chiamato La Pietra Scartata, dove si trasformano materie prime biologiche e stagionali. Si trova a San Clemente (Rn) in via Galvani 3, ed è un centro socio-occupazionale dove operano insieme tecnici specializzati, educatori e persone disabili, che attraverso il lavoro trovano autonomia. Per le festività, La Pietra Scartata propone prodotti bio e solidali a marchio La Madre Terra, come creme e marmellate, sughi e olio. Il panettone è quello realizzato dalla pasticceria artigianale Giotto, aperta all'interno del carcere di Padova: una collaborazione che dura da anni.

Nel 2024 è prevista un'apertura straordinaria: sabato 14 dicembre, dalle 10.30 alle 18.30. La Pietra Scartata permette di assaggiare i prodotti e creare confezioni-regalo personalizzate, usufruendo di uno sconto riservato all'evento. Per info: 0541 857522 / 348 2486687 / lamadretterra@lafaternita.com / www.lamadretterra.com.

CavaRei - Forlì

CavaRei è una cooperativa sociale di Forlì che impiega oltre 80 persone con disabilità nell'attività di conto lavorazione. Nei laboratori di CavaRei si imparano le regole del mondo del lavoro e si accresce l'autonomia relazionale: la cooperativa è un punto di riferimento per la comunità e sempre più aziende vi affidano commesse. Quest'anno CavaRei ha lanciato il progetto ViaPo, per ampliare gli spazi dell'attività di conto lavorazione per terzi. Per sostenere l'iniziativa è possibile recarsi al CavaReiShop a

Forlì, in via Domenico Bazzoli 8, per acquistare tante idee regalo per grandi e piccini, ordinare strenne personalizzate anche per ceste aziendali. Tra i prodotti più richiesti, ci sono gli amari e il gin della linea Insolite Essenze, le bontà artigianali del territorio, i segnalibri realizzati con stoffe di recupero all'interno della sartoria. È anche possibile donare attraverso un'erogazione liberale, anche di arredi e mobili, e tramite volontariato. Per info: 328 9043339 / comunicazione@cavarei.it / cavarei.it.



Pagina a cura di Marco Guardanti

**Esperienza
Formazione
Sicurezza.**
La nostra filosofia guarda da sempre al Futuro.

LECTRON srl
Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

**La tua cooperativa,
i nostri software**

Garantiamo le migliori soluzioni software e gestionali per efficientare processi e gestione.

- Gestione Risorse Umane
- Whistleblowing
- Ottimizzazione dei processi nelle cooperative agricole
- Infrastrutture IT

Contattaci:
0546 628611 • seled@seled.net

IL PENNELLO
**tinteggiatura
e verniciatura**

MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO

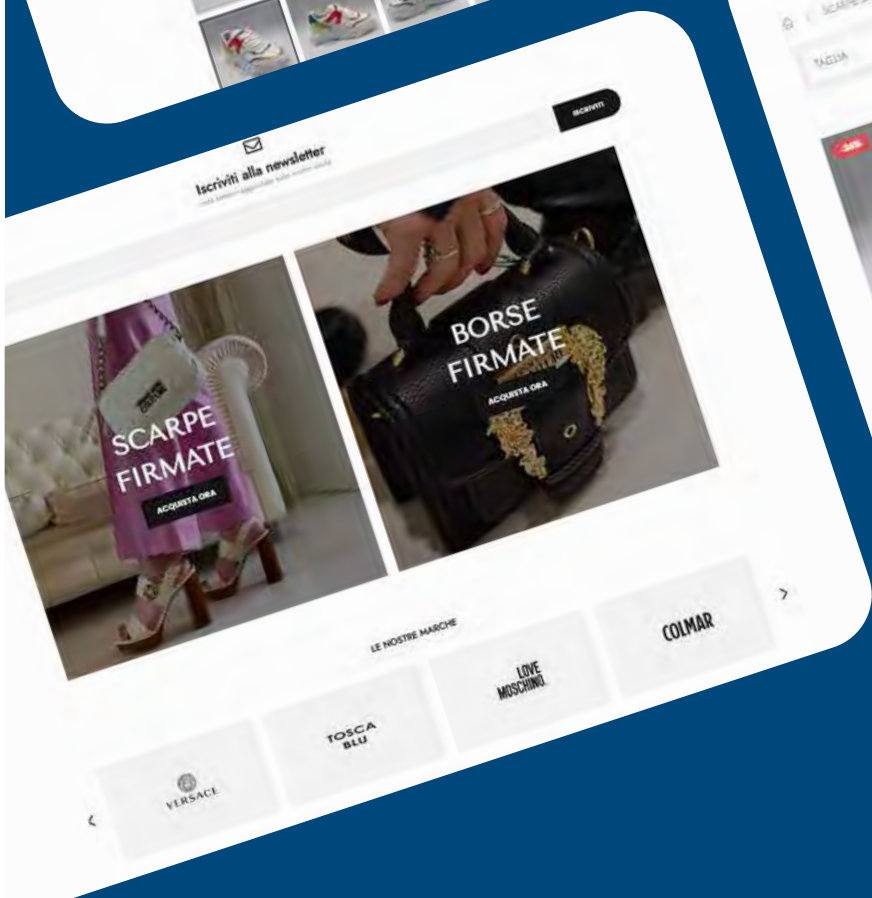
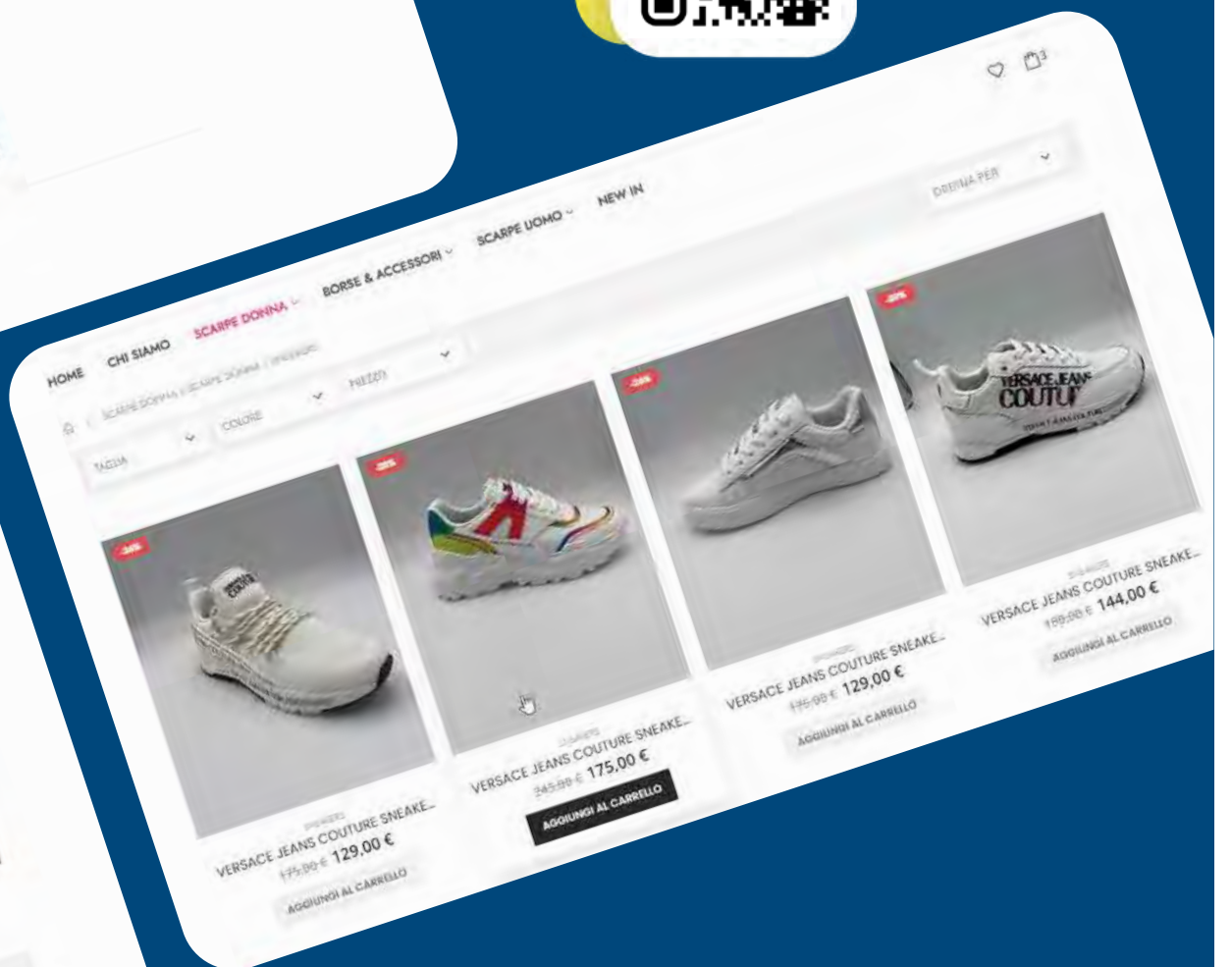
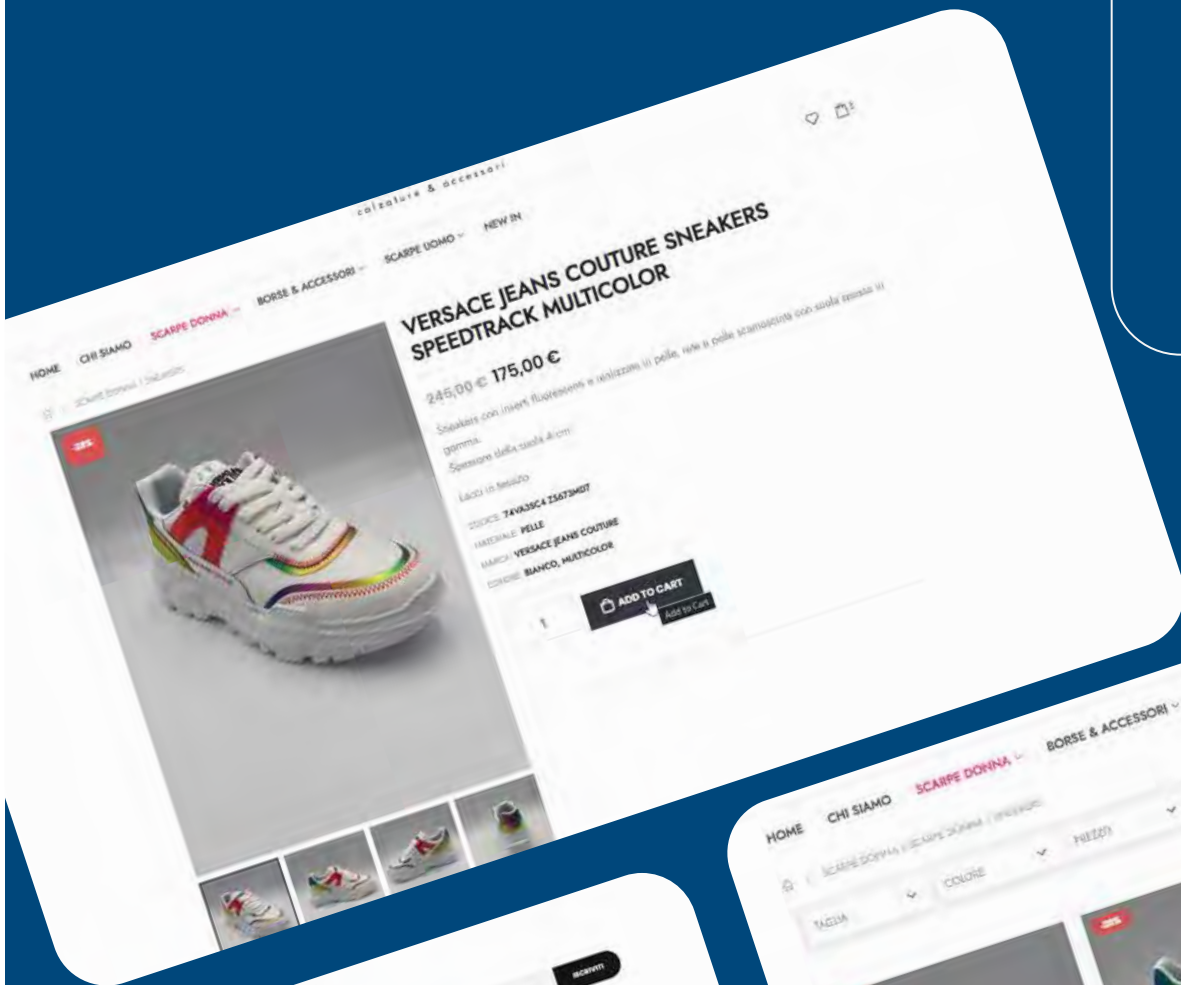
Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747
www.ilpennellosnc.it



A partire da
1.900€

Scansiona il
QR Code e contattaci

☎ 0545 177 0574
🌐 netweblab.it
✉ info@netweblab.it



Porta il tuo business
online con il tuo
e-commerce
su misura!

**APRI IL TUO
NEGOZIO ONLINE**

SPAZIO A CURA DEL GRUPPO COFRA



Gift Card o cesta natalizia? Tantissime opportunità per i regali di Natale da Cofra Conad

C'è **aria di Natale** nei supermercati Conad del Gruppo Cofra. Per far vivere ai clienti l'atmosfera natalizia, tutti i reparti sono stati allestiti con decorazioni a tema e, tra i prodotti, spicca un ricco assortimento di **ceste regalo** e **dolci tipici** del mese di dicembre.

"Siamo prontissimi - assicura Petra Mordini, coordinatrice dei 12 supermercati e del negozio Pet Store, tutti a marchio Conad gestiti dalla cooperativa di Faenza -. Le ceste natalizie sono già pronte e stiamo **raccogliendo le prenotazioni da parte dei clienti**. Come in passato, per rispondere a tutte le esigenze, abbiamo proposto di diverse dimensioni e fasce di prezzo, sia con prodotti di Saporì&Dintorni che di altre marche". Mordini evidenzia che, già da diversi anni, ottengono un ottimo riscontro le **Carte Prepagate "Gift Card"** che si possono acquistare direttamente alle casse e disponibili in tagli differenti, che vanno dai 10 ai 150 euro. "Sono sempre molto apprezzate. È un regalo utile e originale perché chi le riceve ha un anno di tempo dall'attivazione per spendere l'importo della carta". La coordinatrice sottolinea: "Ovviamente in un periodo come quello delle festività natalizie, caratterizzato da pranzi e cene con parenti e amici, registriamo molte richieste per i reparti della

Gastronomia dove si possono trovare molte **proposte con piatti tipicamente natalizi e della tradizione**, ma anche **soluzioni originali per tutti i gusti**. Sono prodotti selezionati e, di anno in anno, notiamo che la domanda è in continua crescita. Al banco del reparto **Macelleria** anche i clienti più esigenti trovano ottimi preparati, realizzati seguendo ricette di alto livello. Soprattutto nei giorni che precedono il Natale c'è grande richiesta per i prodotti del banco **Pescheria** e per questo motivo **suggeriamo di prenotare con anticipo** per evitare brutte sorprese a ridosso delle festività - spiega -. Ovviamente abbiamo un grande rifornimento di panettoni e pandori, di diverse marche e fasce di prezzo, e di frutta secca, sempre molto richiesti".

Nei tre **SuperStore** e nel **Supermercato** Ravenna Bassette viene proposta una ricca selezione di giocattoli, anche in offerta, oltre ad **idee regalo** e addobbi natalizi. "Soprattutto negli ultimi anni abbiamo notato una maggiore richiesta, anche per gli **alberi di Natale**" conclude Mordini. Come negli anni passati i supermercati Conad del Gruppo Cofra saranno **aperti l'8 dicembre** e chiusi il 25 e il 26 dicembre. L'unico supermercato che sarà aperto il 26 dicembre è Lugo Stuoie. Il 1° gennaio 2025 negozi chiusi, e **aperti il 6**.

Faenza: al Bricofer vinci la spesa ogni mezz'ora!

Un Natale davvero speciale è quello che attende i clienti dei due **Bricofer di Faenza**, entrambi gestiti dal Gruppo Cofra, che potranno ricevere regali inaspettati, grazie al **concorso "Vinci la Spesa"**.

Come spiega Marco Lapalorcia, responsabile Commerciale della Rete Bricofer: "Si tratta di un **concorso Istant Win**: un **programma certificato sorteggia casualmente 22 scontrini al giorno**, circa uno ogni mezz'ora, **tra tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa** e lo comunica al sistema casse che emette immediatamente uno scontrino con importo zero, indipendentemente da quale sia l'acquisto e senza limiti di prezzo".

"Quindi basta recarsi in un negozio Bricofer ed effettuare una qualunque spesa, poi **incrociare le dita e confidare nella fortuna** - commenta -. **Abbiamo avuto giornate molto fortunate**, in cui la dea benedetta ha baciato i nostri clienti: addirittura, in una sola domenica, sono stati tre i clienti del Bricofer alle Maioliche a cui il sistema ha comunicato: 'Complimenti! Hai vinto!'. "Dopo ogni scontrino fortunato, c'è sempre un momento di festa, con tanto di foto - conclude Lapalorcia -. Quest'anno, non sarà solamente Babbo Natale a portare doni i nostri clienti".



Faenza: il Bricofer del centro commerciale Le Maioliche

Assicurazioni della Romagna si presenta

È nato **Assicurazioni della Romagna - Energia Cooperativa**, un consorzio cooperativo che riunisce le principali **agenzie assicurative romagnole** del sistema di **Confcooperative Romagna**.

Obiettivo del progetto è **creare una rete di competenze** per offrire **servizi assicurativi ed energetici** su misura per le imprese e le persone.

Il progetto **sarà presentato mercoledì 4 dicembre a Cesena** (data che recupera l'evento annullato causa alluvione 18/19 settembre). Parteciperanno i tecnici delle Compagnie Mandatarie del consorzio e i funzionari della mutua Cooperazione Salute.

Per iscriversi inviare un'email a romagna@confcooperative.it inserendo nome, cognome e ente/azienda.



Assicurazioni della Romagna
Energia cooperativa

Mercoledì
4 Dicembre 2024

ore 15:00 - Cesena
Confcooperative Romagna,
via Dell'Arrigoni 308

CONFCOOPERATIVE
Romagna



CAPPELLETTI VANNI
FERRAMENTA LIMITED EDITION

Il vostro problema è il nostro problema

per informazioni

CAPPELLETTI VANNI FERRAMENTA s.r.l.
Via B. Partisani, 33/e - Fiumana di Predappio (FC)
info@vannicappelletti.it
Tel. 0543 940755  Cell 353 3778450
Seguici sui nostri Social  



DENTISTI ANDI: DA SEMPRE AL FIANCO DELLE FAMIGLIE ITALIANE

ANDI NAZIONALE
Lungotevere Sanzio, 9 - Roma 00153
tel. 06/58331008
www.andi.it



Numero Verde Gratuito

800911202

GIOVANI

Educazione finanziaria e futuro: al via il progetto "Glhf 2024-2025" delle Bcc dell'Emilia-Romagna

3000 studenti coinvolti in incontri e sfide di edutainment in tutta la regione, con la partecipazione di otto Bcc dell'Emilia-Romagna. Fabbretti, presidente Federazione Bcc-ER: "Educare alla buona finanza è dotare i giovani degli strumenti per essere protagonisti della propria vita"

Novembre è il Mese dell'Educazione finanziaria, promosso dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Edufin), che ha visto l'avvio della nuova edizione di "Good luck have fun" (Glhf), il progetto di educazione finanziaria promosso dalla Federazione delle Bcc dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla finanza mettendo loro a disposizione strumenti concreti per gestire le proprie risorse. L'iniziativa, che punta a coinvolgere

circa 3000 studenti delle scuole secondarie di secondo grado di tutta la regione, nasce dall'esperienza positiva delle precedenti edizioni e vede, per l'anno scolastico 2024-2025, l'adesione di otto Bcc regionali, estendendo ulteriormente il raggio d'azione e l'impatto sul territorio.

Il progetto si articola in workshop interattivi e in una piattaforma di Open Innovation ed è stato pensato per accompagnare i giovani delle classi IV e V superiore in un percorso di alfabetizzazione fi-

nanziaria su temi che spaziano dal risparmio consapevole alla gestione delle carte di pagamento, fino alla previdenza e alla sostenibilità. Il tutto con un approccio innovativo e coinvolgente, che utilizza tecniche di gamification e sfide progettuali, per rendere l'educazione finanziaria una materia stimolante e accessibile.

"In Italia l'alfabetizzazione finanziaria tra i giovani è tra le più basse dei Paesi del G20; il nostro progetto mira a ridurre questa vulnerabilità con un percorso di conoscenza e consapevolezza - spiega Mauro Fabbretti, presidente della Federazione Bcc dell'Emilia-Romagna -. Crediamo fermamente che educare alla buona finanza significhi dare ai ragazzi la possibilità di essere protagonisti del proprio futuro. Le Bcc regionali, radicate nel territorio, sostengono le comunità attraverso iniziative come questa, contribuendo a costruire un legame che va oltre il rapporto bancario: per questi ragazzi e per le loro famiglie vogliamo essere i partner di fiducia nelle decisioni fondamentali che riguardano il

Mauro Fabbretti, presidente della Federazione Bcc dell'Emilia Romagna: "Il nostro progetto mira a rendere l'educazione finanziaria una materia stimolante e accessibile"

loro futuro. Con Good luck have fun 2024-2025, le Bcc dell'Emilia-Romagna rinnovano l'impegno verso le nuove generazioni".

Un percorso articolato tra incontri e Open Innovation

Il progetto Glhf si sviluppa in due fasi principali: la prima, a novembre, ha visto la realizzazione di numerosi workshop in presenza con vari istituti scolastici della regione, tenuti da esperti del settore e giovani soci delle Bcc del territorio, per avvicinare i ragazzi ai temi finanziari in modo pratico e partecipativo. La seconda fase si concentrerà, invece, sull'interazione tramite una piattaforma di Open Innovation, in cui studenti e studentesse saranno invitati a partecipare a sfide su temi di attualità come l'innovazione nei servizi bancari, la sostenibilità e il ruolo del credito cooperativo. Ogni sfida rappresenta un'opportunità di confronto e crescita, spingendo i partecipanti a proporre soluzioni originali e concretamente applicabili.

Sfide e premi per i progetti finalisti

Il percorso culminerà nella giornata finale nella primavera 2025, con una presentazione pubblica dei migliori progetti davanti a una giuria di esperti del settore. I finalisti si sfideranno con un "pitch" delle loro idee e concorreranno per borse di studio destinate a premiare i tre progetti più meritevoli. I premi rappresentano un riconoscimento dell'impegno e della creatività dimostrati dagli studenti, oltre a un incentivo per continuare il loro percorso di crescita finanziaria e personale.



Uno dei workshop dell'edizione 2023-2024 del progetto Glhf



L'educazione finanziaria spiegata ai giovani.

Nell'ambito di



In collaborazione con



STRATEGIA

“Il nostro successo è frutto di un lavoro collettivo”

All'indomani della partecipazione a Ecomondo, il presidente di Ciclat Trasporti Ambiente, Gianni Angeli, fa il punto sul 2024 e sulla pianificazione dei prossimi mesi di lavoro

All'edizione 2024 di Ecomondo, la fiera di riferimento per l'economia circolare che si è svolta a Rimini dal 5 all'8 novembre, era presente anche quest'anno Ciclat Trasporti Ambiente, cooperativa di Ravenna che opera nel campo della gestione rifiuti e del trasporto merci. “Anche quest'anno siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti durante la fiera - sottolinea Gianni Angeli, presidente di Ciclat Trasporti Ambiente -. Sono state quattro giornate intense e ricche di incontri e si sono rivelate, come sempre, un'ottima occasione per confrontarci con soci, clienti e partner e venire a contatto con nuovi strumenti in grado di ridurre l'impatto del nostro lavoro sull'ambiente”.

Il ringraziamento ad Albatros e allo staff

Lo spazio di Ciclat Trasporti Ambiente a Ecomondo è stato condiviso, per il terzo anno consecutivo, con la società partecipata Albatros Ecologia Ambiente Sicurezza di Ravenna che opera nel campo della raccolta, selezione e trattamento rifiuti. “Con Albatros condividiamo visione strategica e approccio etico e la collaborazione è quotidiana e costruttiva - aggiunge Angeli -. Al nostro staff e a quello di Albatros, un gruppo di persone motivate che hanno messo passione e tanto lavoro per il buon esito della fiera, vanno i miei ringraziamenti e quelli di tutto il consiglio di amministrazione. Il successo di Ecomondo è frutto di un lavoro collettivo fatto di professionalità e impegno”.

“Il 2024 è stato un anno di crescita e innovazione. Ci affacciamo al nuovo anno con l'obiettivo di consolidare il portafoglio”

Un bilancio del 2024 e prospettive per il futuro

Gli ultimi mesi dell'anno, per Ciclat Trasporti Ambiente, sono anche il momento della pianificazione strategica e dei nuovi progetti. Nel mese di dicembre, tra le altre cose, sono anche previsti tre incontri specifici per i soci che, in tutta Italia, svolgono servizi per la cooperativa (uno per l'area centro-nord, uno per l'area centro-sud e uno in Sardegna) e che sono, di fatto, il primo passo di un percorso che vede un sempre più stretto coinvolgimento dei soci nella struttura organizzativa della cooperativa.

“Il 2024 è stato per noi un anno di crescita e innovazione - prosegue il presidente -. Tra i progetti più significativi che abbiamo realizzato c'è il percorso di team building aziendale che ci ha consentito di coinvolgere i lavoratori e le lavoratrici nella pianificazione della nostra vision e dal quale sono emersi una serie di proget-



Lo stand di Ciclat Trasporti Ambiente e Albatros a Ecomondo 2024



Da sinistra Gianni Angeli, presidente di Ciclat Trasporti Ambiente e Paolo Margotti di Albatros



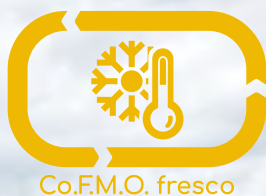
Parte dello staff che ha animato lo stand di Ecomondo 2024

ti, dedicati in particolare al tema della sostenibilità, che andremo a realizzare nei prossimi mesi e anni. Un altro progetto particolarmente importante, dedicato questa volta ai soci, è il 'Rating del Socio'. Si tratta di un'iniziativa che entrerà a regime nel 2025 e che consentirà di monitorare le certificazioni e le performance economiche dei soci, migliorando ulteriormente la governance interna”.

Sfide e obiettivi per il 2025

Il 2025 di Ciclat Trasporti Ambiente si presenta come un anno di

consolidamento: “Ci prepariamo a un anno intenso, con l'obiettivo di consolidare il nostro portafoglio e rinnovare i contratti in scadenza, soprattutto nel settore dell'igiene ambientale - spiega il presidente -. Grande attenzione sarà dedicata alla nuova gara Atersir della provincia di Rimini, un'opportunità strategica per rafforzare la presenza sul territorio. Sul fronte dell'auto-transporto, invece, anche quest'anno una delle nostre priorità sarà acquistare nuovi mezzi a minor impatto ambientale per garantire servizi di qualità e favorire un futuro sviluppo del business”. (m.a.)



Co.F.M.O. fresco



Co.F.M.O. ortofrutta



Co.F.M.O. facchinaggio



www.cofmo.it

tel. 348 4407998

info@cofmo.it

Via Emilia Vecchia, 75 - 47922 Rimini

FONDAZIONE GIOVANNI DALLE FABBRICHE-MULTIFOR ETS

Nuove opportunità per i giovani in Romagna

Potenziamento dell'offerta formativa, progetti di orientamento per le scuole e nuove sinergie con il mondo imprenditoriale tra gli obiettivi del prossimo triennio

Il consiglio di amministrazione della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor Ets, realtà che si occupa di formazione rivolta alle giovani generazioni e di diffusione di tematiche e valori di identità cooperativa, ha approvato il piano di lavoro per il prossimo triennio. In particolare, nel corso della prima seduta del cda presieduto da Edo Miserocchi dopo il rinnovo cariche, sono state definite le aree principali di intervento e i relativi punti di interesse.

Scuole e territorio

Uno dei primi obiettivi è il miglioramento dell'estensione e della copertura territoriale delle attività (ambito Faenza-Ravenna e ambito Forlì-Cesena) per diffondere meglio e più capillarmente le opportunità messe in campo per i giovani. Verranno realizzate nuove iniziative per rafforzare l'offerta di azioni premiali destinate alle scuole secondarie di secondo grado: in particolare per seguire da vicino l'evoluzione del rapporto fra scuola superiore e ingresso nel mondo del lavoro, fornendo incentivi ai progetti didattici orientati al lavoro e ai corsi di specializzazione post diploma. Contestualmente, al biennio finale delle scuole superiori, si continuerà a dedicare il Progetto linguistico Erasmus plus e quello di orientamento Dopodomani. Tra le nuove azioni anche l'avvio di convenzioni con i Poli Universitari di Forlì e Cesena, orientate al miglioramento dei canali di informazione verso i docenti e gli studenti.

Collegamento con il mondo del lavoro

Tra gli obiettivi del prossimo triennio la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor Ets inserisce anche l'implementazione della collaborazione con le organizzazioni di impresa per poter massimizzare la divulgazione e presentazione, agli imprenditori locali, delle iniziative della Fondazione. Ad oggi la Fondazione supporta l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti neolaureati attraverso il progetto di tirocinio post laurea Crescita professionale che direziona verso un rapporto di lavoro dipendente. "In alcuni settori - spiegano i vertici della Fondazione - questo collegamento è reso precario da politiche occupazionali e retribu-

tive di qualità scadente; in altri l'offerta di posti di lavoro si concentra unicamente su profili di studi tecnico-scientifici. Per questo stiamo riflettendo se ampliare forme verso attività libero professionali e di lavoro autonomo".

Competenze per la Romagna

Proseguirà e si consoliderà ulteriormente la collaborazione della Fondazione con La Bcc per la realizzazione delle Borse di studio a progetto destinate a favorire la crescita delle competenze e dei profili professionali. "Alzare la qualità produttiva in questo momento è risolutivo per il sistema economico romagnolo, soprattutto in settori strategici come turismo e servizi terziari - evidenziano i vertici della Fondazione -. Anche le comunità civili romagnole avranno bisogno di giovani cittadini competenti che possano interpretare in modo costruttivo le necessità del territorio: c'è bisogno di stimolare la crescita di 'comunità intraprendenti', aperte all'innovazione e al contributo dei giovani".

Per raggiungere questo obiettivo la Fondazione è impegnata a continuare - nel triennio 2024-2026 - a dare impulso a un significativo programma di iniziative che, seguendo l'insegnamento di Giovanni Dalle Fabbriche, intende stimolare e sostenere i percorsi di crescita umana, culturale e professionale delle nuove generazioni. (l.r.)



CAMPAGNA OLEARIA

Già disponibili gli oli di primissima spremitura della Cab Terra di Brisighella

Nelle colline di Brisighella la produzione olearia 2024 si annuncia quantitativamente da record. La cooperativa Cab Terra di Brisighella ha garantito, dalla prima settimana di ottobre, l'apertura continuata del Frantoio, e le incessanti attività di molitura hanno dato una risposta importante ai soci e clienti che richiedevano molitura e imbottigliamento. Il presidente della cooperativa Ser-

gio Spada, già a inizio settembre aveva anticipato che, per quest'anno, vi erano alte aspettative, sia per la qualità che per la quantità del prodotto: "Le olive sono sane e di ottima qualità e gli oli ottenuti sono molto profumati e di grande spessore. Nei punti vendita Cab sono finalmente disponibili gli oli grezzi di primissima spremitura e le prime referenze in bottiglia, tra le quali la selezione mono-varie-

tale di Orfana Orfanello® e, a breve, potremo evadere le moltissime prenotazioni anche per l'Anteprema Brisighella Dop Brisighello® 2024".

In questa annata speciale non mancano neanche le novità: "Nelle prossime settimane sveleremo la nuova veste della selezione mono-varietale di Ghiaccio - presidio ulivi secolari - Nobil Drupa®, ha concluso il presidente. (s.p.)



L'olio mono-varietale Orfanello® di Cab Terra di Brisighella

Amorino
impianti energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

kiwa certified

SOA Nord Alpi Organismo di Attestazione UNI EN ISO 9001:2008

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

PINK SATURN 5*
+ 7 Fortune
Grosso calibro: mm 65-70
Ottime qualità organolettiche

Genotipi esclusivi di drupacee

Scopri altre varietà su: www.stonefruit.it
Per informazioni: info@stonefruit.it



Vi aspettiamo

CON I NOSTRI MENU NATALIZI



AGRITURISMO MASSARI • Via Coronella, 110 • 48017 Conselice (RA)
Tel. 0545 980013 • Fax 0545 980035 • agriturismomassari@virgilio.it • www.agriturismomassari.it



ELECTROSTATIC
AGRO SPRAY SYSTEM

PUOI RISPARMIARE TANTO, CHIEDICI QUANTO...



MARTIGNANI SRL
Sant'Agata sul Santerno (RA)
www.martignani.com



RISPARMIO DI ACQUA

Fino al 90 %
Basso Volume garantito
dalla perfetta
micronizzazione + carica
elettrostatica



RISPARMIO DI TEMPO/ MANODOPERA

Fino al 60 %
Meno acqua significa fare
MENO riempimenti = MENO
tempo/manodopera
PIU' ettari/giorno



RISPARMIO CARBURANTE

Fino al 40 %
MENO ore sul trattore
significa MENO
energia/carburante



RISPARMIO DI PRODOTTO

La qualità della nebulizzazione
+ carica elettrostatica
garantiscono a parità di dose:
PIU' prodotto a bersaglio e
SENZA sprechi

Contattaci per una simulazione di risparmio personalizzata:

Federico Tazzari - Area Manager Emilia Romagna: 3491612908 federico.tazzari@martignani.com

TREDOZIO

LavaEco, il nuovo servizio della cooperativa sociale Acquacheta per la comunità di Trezzano

La cooperativa sociale Acquacheta ha inaugurato a Trezzano un nuovo servizio per la cittadinanza: lo spazio LavaEco, una lavanderia self-service e di servizi accessori. Lo spazio è stato realizzato anche grazie al contributo di Cooperfidi Italia, società del sistema

Confcooperative che si occupa di garanzie e finanziamenti.

La nuova lavanderia utilizza solo prodotti ecologici certificati, realizza vendita di prodotti sfusi con contenitori riutilizzabili e mette a disposizione un sistema di stiraggio con manichino

tecnologico.

Con questa apertura la cooperativa sociale Acquacheta dimostra il proprio impegno per il mantenimento dei servizi nelle aree dell'Appennino a garanzia di equità, inclusione e mantenimento della qualità della vita delle comunità.



L'interno della lavanderia self-service LavaEco

ARA

Torna il corso per aspiranti apicoltori a Bagnacavallo

L'Ara, Associazione romagnola apicoltori di Bagnacavallo, promuove una nuova edizione del corso di formazione per apicoltori. Il corso si svolgerà a Bagnacavallo a partire dal mese di dicembre. Le lezioni avranno cadenza settimanale/quindicinale in serate che saranno decise volta per volta in base alle disponibilità dei docenti. Seguiranno due lezioni pratiche in apiario la prossima primavera. Già da diversi anni Ara, cooperativa della Romagna, organizza corsi di apicoltura per giovani apicoltori e persone interessate al settore. "L'apicoltura - commentano gli organizzatori - sta interessando sempre più persone in questi ultimi anni, le motivazioni sono varie: la crisi economica che spinge a trovare nuove occupazioni, la voglia di un'attività a stretto contatto con la natura, i molteplici aspetti del mondo delle api, ma soprattutto il desiderio di produrre un alimento dalle innumerevoli proprietà, il miele".

FESTIVITÀ

A Natale torna il presepe nella cripta millenaria di Pieve Corleto

Per il quindicesimo anno torna l'attesa per l'inaugurazione dello spettacolare "Presepe in Cripta" di Pieve Corleto, che in questo 2024 si svelerà al pubblico nel giorno di Natale, mercoledì 25 dicembre alle 15. La cornice della millenaria Cripta è magica di per sé e il lavoro degli allestitori su luci, materiali e scenario la rende ancora più speciale. La stessa struttura della Cripta fa in modo che il visitatore si senta come "abbracciato" dalla rappresentazione. E i bambini, per via della loro altezza, sono i più coinvolti. Il presepe fa parte del circuito territoriale della Strada dei Presepi e rimarrà allestito fino al 19 gennaio, visitabile il 25, 26, 27, 28 e 29 dicembre, e poi 1, 4, 5, 6, 12 e 19 gennaio dalle 15 alle 18.30. Per info Edoardo (340 6534083) o Samuele (338 6382729).



INAUGURAZIONI

Ciba Brokers apre una sede a Firenze, nuovi servizi alle cooperative toscane

Ciba Brokers, società di brokeraggio assicurativo del sistema Confcooperative, ha inaugurato una nuova sede a Firenze in via Don Minzoni 44. La cerimonia inaugurale è avvenuta all'interno del Palazzo di Confcooperative Toscana con la presenza di Maurizio Gardini, presidente nazionale di Confcooperative, e Alberto Grilli, presidente di Confcooperative Toscana.

"Riteniamo molto importante il progetto di assessment assicurativo promosso con Confcooperative e finanziato da Fondosviluppo per assistere le cooperative maggiormente esposte in particolare

ai rischi catastrofali, legati alla responsabilità civile degli amministratori e alla cyber security" ha dichiarato il presidente di Ciba Brokers, Daniele Ravaglia.

"Con i nostri servizi di brokeraggio assicurativo - ha aggiunto il direttore generale di Ciba Brokers, Stefano Ricci Lucchi - vogliamo rispondere ai bisogni di protezione dai rischi di impresa delle cooperative aderenti a Confcooperative, partendo dalle aree dove si evidenziano le maggiori necessità come nel caso della Toscana che può contare su un tessuto cooperativo e imprenditoriale ben diffuso e radicato, soprattutto in alcune aree".

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI

di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
tel. e fax 0544 582398
cell. 335 5911153
info@viarimbianchini.it
www.viarimbianchini.it

as you eat,
so you are.

Il cibo unisce persone e tradizioni: tutti mangiano e ognuno a modo suo. La ristorazione collettiva di Gemos si prende cura del tuo gusto, garantisce benessere e rispetta ogni prodotto.

Gemos
as you eat

www.gemos.it



ROMAGNA

Quando le parole dipingevano mondi: l'antica arte dei *fulesta*

Erano musicisti, intrattenitori e custodi della tradizione, riportati in auge di recente dal ravennate Sergio Diotti

Si racconta che un tempo, nelle campagne romagnole, non bastasse accendere il fuoco per scaldarsi. Serviva un *fulesta*, capace di trasformare una gelida serata in un'avventura indimenticabile. Con le sue storie, trasportava gli ascoltatori in mondi fantastici, popolati da creature leggendarie ed eroi coraggiosi. Le "fole" (favole), da cui il termine, erano un misto fra leggende popolari e aneddoti locali che questi cantastorie itineranti portavano nei paesini di una Romagna contadina, oggi quasi del tutto scomparsa. Questi personaggi non erano solo musicisti o intrattenitori ma erano custodi della tradizione, educatori, depositari della memoria collettiva e un esempio di come la parola potesse essere un potente strumento di comunicazione e condivisione.

Il *fulesta*, pur essendo un narratore orale, si serviva di diversi strumenti per rendere le sue storie ancora più coinvolgenti e memorabili: la voce era lo strumento più importante: con essa era in grado di modulare l'intonazione, variare il volume e imitare i suoni per creare atmosfere suggestive e rendere i personaggi più vivi; i gesti delle mani, del corpo e del viso erano fondamentali per sottolineare i passaggi più importanti delle narrazioni, per creare suspense e rendere al meglio la fisicità dei personaggi; spesso il *fulesta* utilizzava degli oggetti di scena: un bastone, un cappello, un fazzoletto o qualsiasi altra cosa che potesse caratterizzare un personaggio o un

elemento della storia; alcuni si accompagnavano con un flauto o una chitarra, per sottolineare i momenti più emozionanti; il pubblico stesso era un elemento fondamentale: le reazioni, le risate, i commenti, lo incoraggiavano a proseguire e lo aiutavano a creare un'atmosfera di condivisione. Il luogo in cui il *fulesta* raccontava le sue storie era altrettanto importante. Poteva essere una piazza, un'osteria, una casa contadina o il mercato del paese. L'ambiente circostante favoriva l'immedesimazione.

Oltre a divertire, le fole trasmettevano valori fondamentali come l'onestà, il coraggio e la solidarietà ma anche il riguardo verso gli elementi naturali, il rispetto per gli antenati e gli spiriti (il Mazapegul, lo spauracchio più famoso per farsi ubbidire dai bambini più agitati). Attraverso le loro narrazioni, i più piccoli imparavano a distinguere il bene dal male e a comprendere la

complessità del mondo.

Con l'avvento della televisione e dei nuovi mezzi di comunicazione, l'arte del *fulesta* è andata gradualmente scomparendo. Tuttavia, la sua eredità è ancora viva. Negli ultimi anni, si è assistito a un rinnovato interesse per le tradizioni orali, e sempre più spesso vengono organizzati eventi e festival dedicati alla narrazione. Uno dei più famosi e importanti "nuovi" *Fulesta* è Sergio Diotti, ravennate, che da circa trent'anni ha riportato in auge questa figura. La maggior parte delle rappresentazioni, a differenza di una volta, si è spostata nei teatri. I *fulesta* moderni, pur utilizzando strumenti e linguaggi diversi, si ispirano ai loro predecessori, mantenendo viva la magia delle storie raccontate intorno al fuoco. Anche se il mondo cambia, il bisogno di ascoltare una buona storia rimane sempre lo stesso.

Alessio Chiadini



L'ANGOLO DEL DIALETTO

"Perché si è abbandonato il dialetto?"

Una domanda che spesso capita di sentirmi rivolgere è: "Perché si è abbandonato il dialetto?" La risposta va cercata nella situazione socio-economico-culturale che si creò al tempo del *boom* (fine degli anni '50, primi anni '60 del secolo scorso) quando - qui in Romagna - gli strati più modesti della popolazione videro nell'abbandono del dialetto un tentativo di riscatto dalla loro condizione che andava migliorando dal punto di vista economico (la Fiat 600, la televisione...) e culturale (la scuola media unica e obbligatoria...). In quegli anni - chi ha i capelli bianchi se lo ricorda - il dialetto venne buttato via come si fece con i vecchi mobili di legno (madie, tavoli a tiro, credenze...) per comprare quelli nuovi di formica dai bei (!) colorini verdini, azzurrini, rosellini... e con le luccicanti modanature cromate. Salvo poi, qualche anno dopo (primi anni '70), ricomprarli a peso d'oro dai rigattieri e dagli antiquari che con intelligenza e previdenza ne avevano fatto incetta. Molto spesso però, quei mobili recuperati oggi sono utilizzati in maniera impropria o quanto meno diversa. Le madie non si usano più per impastare il pane ma come dispen- se, nelle credenze si conservano libri o oggetti di pregio, ecc.

Al dialetto è successa la stessa cosa. Oggi non lo usiamo più, se non raramente, nella sua funzione primaria, cioè quella di comunicazione interpersonale quotidiana, ma lo studiamo per cercare di salvarlo e di valorizzarlo; e lo abbiamo fatto risorgere a nuova vita in un altro tipo di comunicazione: quella poetica. Mai come in questi ultimi decenni c'è stato un fiorire di poeti in romagnolo di livello assoluto (nazionale) come Tonino Guerra, Raffaello Baldini, Walter Galli, Nino Pedretti, Giovanni Nadiani... per non parlare dei viventi. Oltre alle raccolte poetiche si pubblicano anche tanti libri di prosa romagnola, fiabe e favole, modi di dire, dizionari, ecc. E poi c'è tutto un fiorire di iniziative a vari livelli. Nel mondo di internet il romagnolo è presente con tanti siti, per non dire del mondo dei social nel quale però non tutto quello che viene pubblicato è affidabile e dunque deve essere vagliato con molta accortezza.

a cura di Gilberto Casadio



CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI

**ampia scelta ed esperienza a disposizione
di imprese e artigiani**

Gas tecnici
Saldatura
Antinfortunistica
Climatizzazione

Indirizzo: Via Morgagni, 8 - 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 620325
Fax. 0546 622039
E-mail: info@utentigastecnici.it

ARTE

Antonio Ligabue a Bologna e la storia dei mosaici al Mar

Fino al 30 marzo 2025, Palazzo Albergati ospita la prima grande mostra antologica a Bologna dedicata a uno degli artisti più straordinari del Novecento: Antonio

Ligabue. Paesaggi, fiere, scene di vita quotidiana e numerosi autoritratti nell'esposizione dal titolo "Antonio Ligabue. La grande mostra":



"Leopardo", opera di Antonio Ligabue presente alla mostra di Bologna



Scultura a tecnica mista con mosaico di Carlo Pasini intitolata "Arc en ciel"

oltre 100 opere, tra oli, disegni e sculture, saranno protagoniste di un percorso espositivo unico dove, attraverso la fortissima carica emotiva delle tele, sarà possibile conoscere la vita di un artista visionario e sfortunato ma che, da autodidatta, fu ed è tutt'oggi capace di parlare a tutti con immediatezza e genuinità.

Le sue tele sono caratterizzate da uno stile unico e originalissimo, ritraggono perlopiù soggetti animali di cui Ligabue riesce a cogliere l'essenza più intima.

La mostra a Palazzo Albergati di Bologna racconta l'uomo e l'artista valorizzandone sia l'eccezionale talento artistico quanto la sua ricca interiorità e la sua personalità fuori dal comune.

Orari: lun-dom 10-20.

Il Mar - Museo d'arte della città di Ravenna e l'Accademia di Belle arti statale di Ravenna presentano I'M A MOSAIC! Da Severini, Sironi e Fontana a Paladino, Plessi e Samori. Un affascinante percorso che porta il visitatore alle origini della rinascita del mosaico avvenuta a Ravenna negli anni Venti, con le esperienze fondamentali degli anni Cinquanta del '900, fino alle sorprendenti interpretazioni musive nell'arte contemporanea.

La mostra ripercorre attraverso un viaggio nell'arte del XX e XXI secolo, alcune tappe fondamentali della storia della Scuola di mosaico dell'Accademia di Belle arti di Ravenna nell'anno del suo centenario (1924-2024). Il percorso della mostra si articola in 8 sezioni che ripercorrono alcune tappe fondamentali di questa rinascita: dalle grandi opere degli anni Trenta a quelle realizzate da alcuni dei nomi più significativi dell'arte italiana del secolo scorso, fino ad arrivare agli esiti più originali dell'oggi.

Orari: mar-sab 9-18. Dom e festivi 10-19. Fino al 12 gennaio.

a cura di Alessandro Carollo

MUSICA E SPETTACOLO

MARTEDÌ 3

Forlì Teatro Piccolo **Autoritratto** spettacolo • ore 21 • 0543 26355

MERCOLEDÌ 4

Forlì Teatro Diego Fabbri **Sergio Cammariere** musica • ore 21 • 0543 712631

Sant'Agata Teatro Ferdinando Bibiena **Fabrizio Bosso** musica • ore 21 • 051 6818942

GIOVEDÌ 5

Rimini Teatro Galli **La bellezza delle parole** spettacolo • ore 21 • 0541 793811

VENERDÌ 6

Bologna Unipol Arena **Alessandra Amoroso** musica • ore 21 • 051 758758

Forlì Abbazia di San Mercuriale **Concerto di Natale** musica • ore 21 • 0543 25653

Piangipane Teatro Sociale **Rachele Bastregghi** musica • ore 21.30 • 327 6719681

MARTEDÌ 10

Bologna Teatro Duse **Mario Biondi** musica • ore 21 • 051 231836

Modena Teatro Storchi **Claudio Baglioni** musica • ore 21 • 059

223244 (repliche l'11 e 12)

Rimini Teatro Galli **Ciarlatani** spettacolo • ore 21 • 0541 793811 (repliche l'11 e 12)

MERCOLEDÌ 11

Bologna Unipol Arena **Antonello Venditti** musica • ore 21 • 051 758758

Forlì Teatro Diego Fabbri **Non hanno un amico** spettacolo • ore 21 • 0543 712160

GIOVEDÌ 12

Ferrara Teatro dei Fluttuanti **Venere Nemica** spettacolo • ore 21 • 0532 805344

Parma Teatro Regio **Massimo Ranieri** musica • ore 21 • 0521 207191

VENERDÌ 13

Bologna Unipol Arena **Gigi D'Alessio** musica • ore 21 • 051 758758

Forlì Teatro Diego Fabbri **La strana coppia** comico • ore 21, il 15 ore 16 • 0543 712160 (repliche il 14 e 15)

SABATO 14

Bologna Estragon Club **Olly** musica • ore 21 • 051 323490 (repliche il 15 e 16)

Piacenza Musici Per Caso **Sethu**

musica • ore 21 • 347 4090123

Rimini Teatro Galli **La vedova allegra** opera • ore 21 • 0541 704 292

DOMENICA 15

Cesena Teatro Errico Petrella **E tu risplendi, invece** prosa • ore 17 • 0547 666008

LUNEDÌ 16

Bologna Teatro Europauditorium **Jack Savoretti** musica • ore 21 • 051 372540

MERCOLEDÌ 18

Faenza Teatro Masini **Odradek** spettacolo • ore 21 • 0546 21306

GIOVEDÌ 19

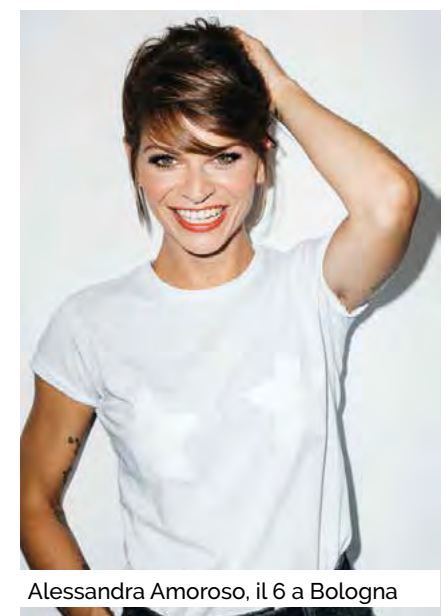
Cesena Teatro Bonci **FRANCISCUS - Il folle che parlava agli uccelli** prosa • ore 20.30 • 0547 355959 (replica il 20)

Ferrara Teatro Claudio Abbado **Elio** spettacolo • ore 21 • 0532 202675

SABATO 21

Forlì Teatro Diego Fabbri **Grease** • ore 21, il 22 ore 16 • 0543 712160 (replica il 22)

Parma Auditorium Paganini **Harlem Gospel Choir** musica • ore



Alessandra Amoroso, il 6 a Bologna

21 • 0521 039302 (replica il 22)

DOMENICA 22

Cesena Teatro Bonci **Concerto di natale** musica • ore 16 • 0547 355911

DOMENICA 29

Bologna Teatro Duse **Lo Schiaccianoci** spettacolo • ore 21 • 051 231836

a cura di Alessandro Carollo

COFFEE

vending sostenibile

Portiamo ogni giorno in Azienda e a Casa

- Prodotti di qualità
- Servizio e Professionalità
- Rispetto per l'ambiente

Scegli la Pausa Sostenibile

www.sdar.it

SOLUZIONI IN COMODATO D'USO GRATUITO

RICHIEDI LA NOSTRA CONSULENZA NELLA TUA AZIENDA
TI OFFRIAMO SOLUZIONI PER OGNI AMBIENTE DI LAVORO

PER INFO: 0546 620540



MIGLIOR FORMAGGIO D'ITALIA

CATEGORIA FRESCHISSIMI



il Buono della tua Terra *dal 1959*




centralelattecesena.it

LA VOCE DELLA RETE

Casomai non vi rivedessi, buon pomeriggio, buonasera e buonanotte

I tempi cambiano, si sa. Proprio per questo c'è bisogno di spazi per provare a interpretarli, osservarli, a volte irridarli, immergerci le mani e stroppiarli un po'. È quanto si propone di fare in questa rubrica, che dal lontano 2021 spunta tra le pagine di questo giornale.

Quanti momenti incredibili abbiamo vissuto in questi quattro anni! Gianni Morandi che cade in una pira ardente e si brucia le grandi mani; la nazionale italiana che vince gli Europei e poi non si qualifica per il Mondiale; Elon Musk che compra Twitter e inizia le prove per conquistare il mondo; John Travolta che fa il Ballo del qua qua... e poi tanti, troppi addii: da Gina Lollobrigida a Gianluca Vialli, dalla regina Elisabetta al sommo Piero Angela.

Però il racconto dei tempi che cambiano ha senso solo se viaggia a una

velocità appropriata, altrimenti rischia di finire fuori strada. E "La voce della rete", ahinoi, fa sempre più fatica a reggere il ritmo, arrancando un mese dopo l'altro.

Rispetto a quando abbiamo iniziato le cose si sono fatte più frenetiche. Internet e gli smartphone sono onnipresenti, e i social... ah, i social! Da reti di "amici" si sono trasformati in piattaforme di intrattenimento a tutti gli effetti: producono frammenti di informazione e di opinione, li fanno deflagrare fortissimo e poi li seppelliscono sotto nuovi frammenti a ciclo continuo.

"Urca che pistolotto", mi direte. "Dove vuoi arrivare?" A una constatazione ormai evidente: tutto ciò che potete trovare in questo spazio, lo avrete quasi certamente già visto o sentito altrove e molto, molto prima. Direttamente alla fonte, online, in qualche gruppo WhatsApp, condiviso da un amico o da un politico, oppure

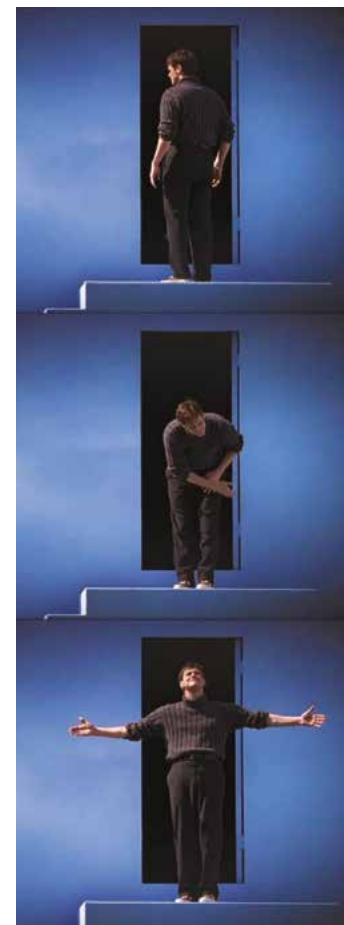
rimpastato in televisione, lei pure sempre più ammanicata con i social. Rimaneggiare questi contenuti dopo tanti giorni, con la pretesa di aggiungere qualcosa di originale, è un'operazione diventata impraticabile.

In un contesto del genere, "La voce della rete" vede svanire la sua ragion d'essere. E siccome questa rubrica non vuole diventare un simulacro di se stessa, esausta come certe serie televisive che si trascinano per troppe stagioni (qualcuno ha detto "Don Matteo?"), ebbene... ci salutiamo qui.

È un saluto felice, svuotato d'ogni malinconia e che anzi, sa di compiutezza: del resto i tempi cambiano, ce lo siamo già detti, e vedrete che il 2025 porterà anche altre novità su In Piazza.

È stato un viaggio divertito (giuro) e divertente (spero), a tratti un po' scemo, ma sempre genuino. È stato un piacere farlo insieme a voi.

a cura di Pietro Parcheri



IL LIBRO DEL MESE

Tra lo storico e il fantastico, in una Romagna che non c'è più

Nella Romagna contadina e tenebrosa di inizio Novecento, qualcosa di oscuro scuote la Valle del Razio: il bestiame si ammala, pioggia e neve cadono senza sosta, la terra trema e ruggisce, dai monti e dai corsi d'acqua spuntano creature mai viste. Il vecchio Nullo Olmi ne è certo: per placare il malocchio bisogna ritrovare il cappello che il Diavolo ha perso da quelle parti. La piccola Larianna, la più giovane della famiglia, si mette alla ricerca del favoloso copricapo, inoltrandosi tra i segreti dei boschi; ad aiutarla c'è il Pretaccio, un eremita considerato pazzo dai più. Intanto un male ancora più grande va allargandosi, e questa volta la colpa è solo umana: la Guerra arriva anche in Romagna, spingendo molti giovani a darsi alla macchia in quegli stessi boschi.

Romanzo sorprendente e curatissimo, "Quando il Diavolo perse il cappello" è molte cose insieme - una fiaba oscura, un racconto storico, una saga familiare - e tutte queste suggestioni si mescolano tra loro sapientemente. È ambientato in luoghi immaginari dai nomi evocativi (Vetta d'Inverno, Sfondacieli, Vecchia Badia), eppure vicende e personaggi risultano credibili, tridimensionali: merito della minuziosa ricerca storiografica dell'autore, che attinge a credenze, superstizioni e usanze tipiche della tradizione. Così il folklore si fa tangibile, ed è lecito imbattersi nel buffo folletto Mazapegul o nella terribile Bisciabova, mentre "soldatucci" e "banditi" combattono tra loro. Il linguaggio è attento e scorrevole, cesellato di termini dialettali e mai sovrabbondante.



L'autore, Francesco Olivucci - linguista di Sarsina, qui alla sua seconda prova letteraria - sembra quasi prenderci per mano, come Larianna con il Mazapegul, per condurci in questo mondo antico ma vivido, che pare uscito dai racconti dei nostri nonni e da cui è un peccato congedarsi.

a cura di Marco Guardanti

in piazza
mensile di confcooperative

Redazione: via G. Galilei, 6 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop: via G. Galilei, 6 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 35mila copie.**



ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI

Da oltre 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

Rivenditore



distributori, servocomandi, valvole e selettori



cuscinetti e supporti



oil control elettrodistributori



idroguidi e motori orbitali



cinghie di trasmissione e cinghie per mietitrebbie



catene di trasmissione e catene per mietitrebbie



ricambi per mietitrebbie e barre falcianti



filtri olio, nafta, aria idraulici e pannelli cabina



zappe, vomeri e molle per vibrocultivatori



tubi in gomma e pvc tubi per medi e alte pressioni



trasmissioni cardaniche



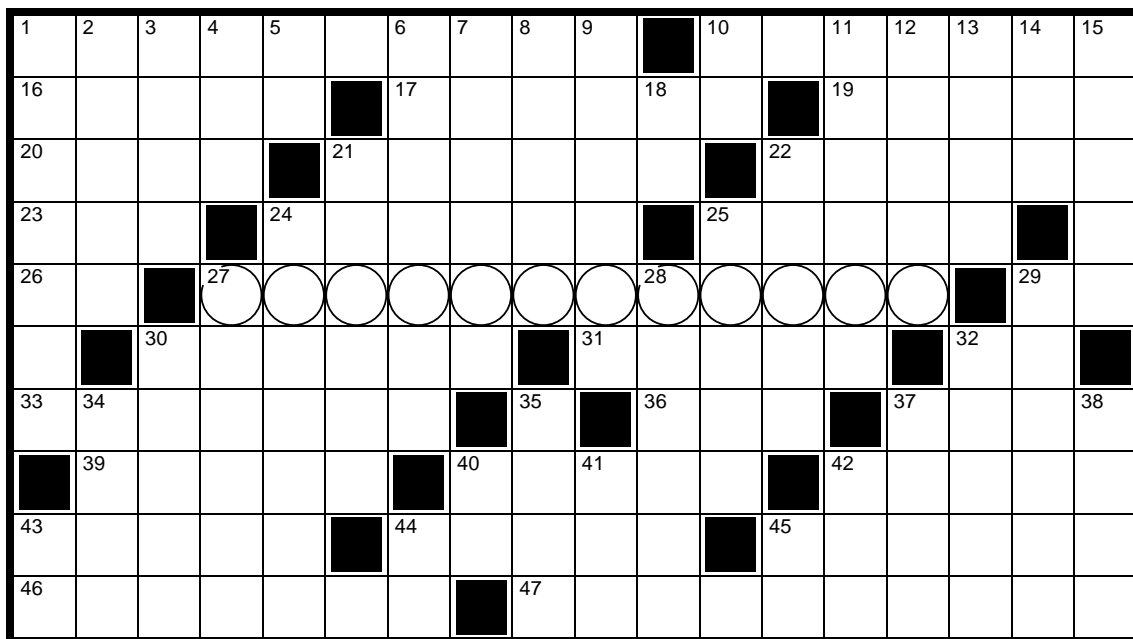
pompe motori divisori



utensileria

via Chiusa 53/A Bagnacavallo 48012 Ra - tel. 0545.63544 - fax 0545.937145 info@poggi.it www.poggi.it

CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

CHIAVE: Cooperativa sociale di Rimini che quest'anno ha compiuto 20 anni di età

ORIZZONTALI 1. Sinonimo di napoletani **10.** Reclama... se è vuoto **16.** Ferri del focolare **17.** Così si definiscono certe spiagge affollatissime **19.** Misura le sue clienti **20.** Il metallo "rosso" **21.** Chiusi con calce e mattoni **22.** Logorio psicofisico **23.** Aero Trasporti Italiani **24.** Andare in alto **25.** Eroina garibaldina **26.** Centro di Latina **27.** Chiave **29.** Iniziali di Stradivari **30.** Muri interni **31.** Secche e sterili **32.** Andata e ritorno **33.** Distribuire agli utenti **36.** Prefisso per "sale" **37.** Gli anelli con la data **39.** Bagna Milano **40.** Dedicato a Dio **42.** Il Bul'ba di Gogol **43.** Cantava con i Police **44.** Le ha grandi l'alce **45.** Tutt'altro che preoccupate **46.** Relativi all'industria dei formaggi **47.** Lavorato dall'ebanista

VERTICALI 1. Possono essere stagne **2.** Dotati per il volo **3.** Escono dal tronco **4.** Il numero delle Grazie **5.** In Belgio e in Svezia **6.** Accorte, prudenti **7.** La città con il Louvre **8.** I tesori statali **9.** Non frazionata **10.** Chi lo dice approva **11.** Contrario, avverso **12.** Il dio romano della guerra **13.** Dentro il perimetro **14.** Comitato Tecnico Scientifico **15.** Il gruppo dei fratelli Gallagher **18.** Brani senza consonanti **21.** Un pregiato vino portoghese **22.** Un giunto articolato **24.** Lunga asta metallica **25.** La scuola dei piccoli **27.** Il... groppo alla gola **28.** Il monte ove sbarcò Noè **29.** Una Fanny del cinema **30.** Le città-Stato greche **32.** Lo è la posta... che vola **34.** La "Sacra" tribunale ecclesiastico **35.** Capoluogo pugliese **37.** Guidano i naviganti **38.** Il lago detto Sebino **40.** I confini... dello Stato **41.** Rete tv americana (sigla) **42.** Tuoi a Lione **43.** Iniziali di Connery **44.** Centouno romani **45.** La città di Archimede (sigla)

Le soluzioni del numero precedente



LA ROMAGNA DEI POETI

L'inverno secondo Nettore Neri

Nettore Neri (Barbiano di Cotignola 1883 - Vignola 1970). Due poesie legate alla stagione invernale.

E' neva

Tott quant e' mond e' pèr un gran mulen:
l'è bianch e' zil, l'è bianca la campagna.
E' neva da tri dè e i puvr' uslèn
i vola senza bsè truvè quel ch' s' magna...
Vola, senza truvè gnanch dov s' pusè
d' in quà, d' in là, j uslen, e e' dura a nvè.
E' neva, e' neva... E vent e' fa : "uh !... uh!...
Ah ! cm' u s' sta ben in cà, dri e' fugh, in du!

Insirineda d'inveran

U s' sent la vos d' un gal avni d'luntan;
u s' ved la lona int' un canton, andè zò,
e sararnen u m' gonfia faza e man,
acsé che d' fred e d' voja a ni n' poss piö...
Acsé che d' voja e d'fred me a n' sn cum fè:
aviram l'òss e ciapam t' n' abbrazzè!...
Ciapam int' n' abbrazzè, se t' am vu ben,
e de tu lètt port-m' a gudè e tivden!

Nevica

Tutto quanto il mondo sembra un gran mulino / è bianco il cielo, è bianca la campagna. / Nevica da tre giorni e i poveri uccellini / volano senza poter trovare qualcosa da mangiare. / Volano senza trovare nemmeno dove posarsi / in qua, e in là, gli uccellini, e continua a nevicare. / Nevica, nevica. Il vento fa: "uh !... uh!... / Ah! Come si sta bene in casa, accanto al fuoco, in due!

Serenata d'inverno

Si sente la voce di un gallo venire da lontano: / si vede la luna in un angolo, tramontare, / il maestrale mi gonfia viso e mani / così che di freddo e voglia non ne posso più... / Così che di voglia e di freddo non so come fare: / aprimi l'uscio e prendimi fra le braccia!... / Prendimi fra le tue braccia se tu mi vuoi bene / E del tuo letto portami a godere il tepore.

a cura di Bastiano

IL LUNÈRI DI SMÉMBAR

Dicembre

In attesa dell'inverno godiamoci le ultime due settimane di buon tempo. Poi dal 18 il tempo peggiora, combattiamolo con dell'Albana secca... e buone feste a tutti!

Luna buona: l'1 e dal 15 al 30.

Si semina: fave, piselli, aglio, cipolla, ravanelli e scalogno.

Il Sole entra in Capricorno il 21 alle 10.20.

Il 1° il Sole sorge alle 7.27 e tramonta alle 16.34.

Il 15 il Sole sorge alle 7.41 e tramonta alle 16.33.

Il 31 la luce del giorno è aumentata di 0.03 ore.

Tratto da Lunèri di Smémbar 2024.



IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Luxco Soc. Coop. - Via Giuseppe di Vittorio 11, Russi 48026 (RA)
luxcoimpianti@gmail.com - cell. 328 6898905



UN FILM AL MESE

Jane Fonda e Robert Redford, insieme

Il mese di dicembre ci presenta il Natale, insieme agli ultimi giorni dell'anno: un momento che per ciascuno di noi è l'occasione per fare i conti con la propria vita, con il tempo che passa, con i valori cui vogliamo dedicare le nostre giornate.

Il compleanno di Jane Fonda (21 dicembre) è quindi l'occasione per presentare "Le nostre anime di notte", film che vanta la presenza contemporanea di due delle più grandi star di Hollywood: Jane Fonda, appunto, e Robert Redford. I due attori, a 50 anni esatti dall'indimenticabile "A piedi nudi nel parco", ricreano nel 2017 quella stessa atmosfera di complicità, divertimento e passione.

"Le nostre anime di notte", firmato dal regista Ritesh Batra (lo stesso di Lunchbox), è incentrato sul tema dell'amore tra due persone al crepuscolo della vita che sentono il bisogno di vivere il proprio "ultimo tempo" in modo appassionato, pieno e ricco di tenerezza.

Louis Waters (Redford) e Addie Moore (Fonda), entrambi vedovi, sono vicini di casa e una sera si ritrovano a chiacchiere insieme e a raccontarsi le proprie vite. L'iniziativa è di Addie ma Louis accetta questa conoscenza, prima cauto, poi curioso e infine appassionato, perché la vita accanto a Addie è ogni giorno nuova.

Redford e Fonda stabiliscono fin dalle prime battute il feeling giusto, enfatizzando le differenze e i punti in comune esistenti tra i due personaggi, e come entrambi, giunti in quella fase della propria vita, siano disponibili ad accettare dei compromessi, permettendo alla loro relazione di uscire dai binari abituali e diventare prevalentemente un percorso personale di crescita e di



trasformazione. L'età avanzata della coppia, che non finisce di invecchiare in bellezza, aggiunge intensità al loro incontro, alle esitazioni, agli slanci, agli atti mancati.

Robert Redford sembra avere ancora qualche misteriosa voce che gli sussurra all'orecchio e, secondo quanto da lui dichiarato, questo è l'ultimo film a cui prende parte come attore.

Jane Fonda, bravissima come sempre, è la forza vitale del film, in grado di far uscire il suo vicino dall'apatia e trovare nuovi stimoli per iniziare un ulteriore capitolo della propria vita.

"Le nostre anime di notte" è l'adattamento dell'omonimo romanzo di Kent Haruf, pubblicato postumo nel 2015.

Il film è stato presentato fuori concorso alla Mostra del Cinema di Venezia ed è visibile su Netflix.

a cura di Tiziano Conti

Titolo originale Our Souls at Night • **Regia** Ritesh Batra • **Cast** Robert Redford, Jane Fonda, Matthias Schoenaerts, Judy Greer, Bruce Dern • **Genere** drammatico, sentimentale • **Anno** 2017 • **Durata** 101 min

SUDOKU

		3			1	8		
7							5	
	6		5	2		7		4
	8	9		5	4			
			6	9		1	8	
5		4		1	8		3	
	9							8
		8	4			2		

Livello di difficoltà basso

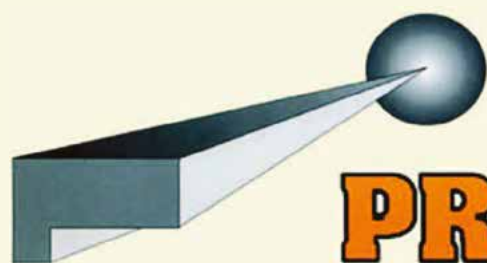
		7		9				2
				3	1		7	
		1				8		6
1					6			
7	2						6	4
			9					3
4		8				7		
	7		3	4				
5				7		2		

Livello di difficoltà medio

Le soluzioni del numero precedente

3	2	4	1	7	8	9	5	6
5	1	7	9	4	6	2	3	8
8	9	6	2	3	5	4	1	7
7	6	5	3	9	1	8	4	2
9	4	1	8	6	2	5	7	3
2	8	3	7	5	4	1	6	9
4	3	8	6	1	9	7	2	5
6	5	9	4	2	7	3	8	1
1	7	2	5	8	3	6	9	4

3	5	7	9	8	4	2	6	1
4	1	6	5	7	2	8	9	3
9	8	2	3	1	6	7	5	4
6	9	3	1	4	8	5	2	7
5	7	8	2	6	3	1	4	9
1	2	4	7	5	9	6	3	8
2	4	1	8	3	5	9	7	6
7	3	5	6	9	1	4	8	2
8	6	9	4	2	7	3	1	5



PROMETAL Srl
www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche
- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107
48100 Ravenna (Ra)
Tel. 0544 524166
Cell. 335 1252824
Fax 0544 474614
info@prometalravenna.it
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,
preventivi e
consulenza tecnica
gratuita**



EDIL IMPIANTI₂

TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI



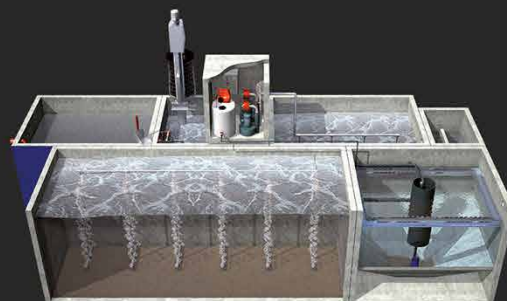
TRATTAMENTO REFLUI CIVILI



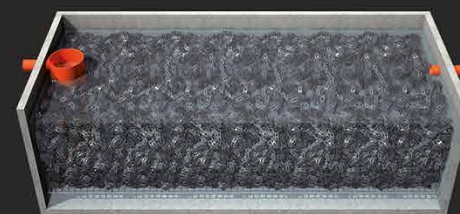
DEGRASSATORI



IMHOFF

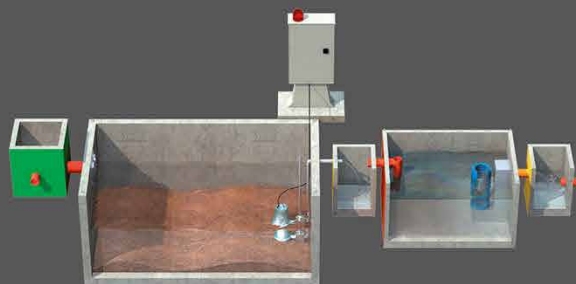


FANGHI ATTIVI

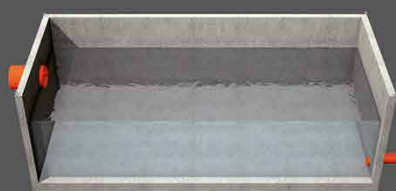


FILTRI PERCOLATORI

TRATTAMENTO/GESTIONE ACQUE METEORICHE



IMPIANTI DI PRIMA PIOGGIA



LAMINAZIONE / INVARIANZA



STAZIONI DI SOLLEVAMENTO



DISOLEATORI / SEPARATORI DI LIQUIDI CE

RECUPERO/RISERVE IDRICHE



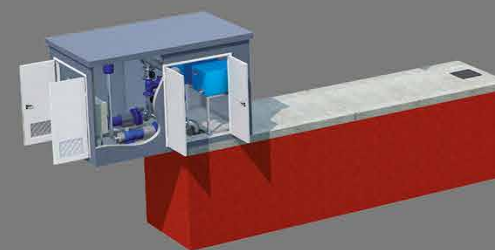
VASCHE DI ACCUMULO MULTIUSO



CISTERNE ACQUA POTABILE



IDRIKA



RISERVE IDRICHE ANTINCENDIO

EDIL IMPIANTI₂

TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI

Via Andrea Costa, 139
47822 - Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 0541 626370 / 0541 626798
www.edilimpianti.it - info@edilimpianti.it

